



LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

Rotary è attrattivo se agile e univoco nelle sue finalità

Cari consoci,

questo mese è dedicato alle Nuove Generazioni, la quinta via d'azione del Rotary, che comprende alcuni tra i momenti più qualificanti dell'impegno rotariano: dall'Interact al Rotaract, dallo Scambio Giovani al RYLA. Scommettere sulle nuove generazioni è un impegno a tutto vantaggio del futuro dei Club. La creazione di legami e contatti con la gioventù serve a coltivare i futuri soci del Rotary e schiude quelle nuove prospettive di rigenerazione che solo i giovani sono in grado di offrire. Ma i giovani hanno tante cose a cui pensare e dedicarsi e pertanto il Rotary, che li vuole attrarre, deve presentarsi agile (come i giovani giustamente pretendono che sia) e univoco nelle proprie finalità, sempre più all'insegna del servizio. Solo così saremo capaci di assicurarci le migliori energie giovanili che garantiranno continuità e cambiamento al tempo stesso, come la storia ultrasecolare del Rotary per altro testimonia.



Si è da poche ore concluso il Giubileo dei Rotariani, presente il Presidente Ravindran e altri senior leader del R. I., nonché uno stuolo numerosissimo di soci italiani e stranieri, provenienti da quasi ottanta Paesi. E' notevole come un'associazione aconfessionale quale è il Rotary abbia saputo "intercettare" nel messaggio cristiano-cattolico quelle componenti che costituiscono un filo rosso tra il Rotary di oggi e la Chiesa di Papa Francesco, non per nulla da tempo rotariano onorario di Buenos Aires.

Nel nostro piccolo, ha pure avuto luogo un evento "ecumenico" grazie alla Fellowship dei Rotariani golfisti riunitisi in quasi duecento da tutta Europa (e non solo) in provincia di Ragusa per una sana competizione che l'anno prossimo tornerà a ripetersi in Belgio.

Ora guardiamo fiduciosi all'Assemblea liparese di metà maggio dell'IDG Scibilia e indi alla Assemblea (Convention) del R. I. di Seoul, circa la quale il nostro Distretto vanta già il record assoluto fra i Distretti

Italiani di consoci partecipanti (cinquanta!), merito di Salvo Sarpietro e di Brunella Bertolino che, nei rispettivi ruoli, hanno progettato e lavorato da par loro.

Ci è intanto stato comunicato il rappresentante del Presidente Ravindran al nostro congresso del 17/19 giugno 2016 a Viagrande/Catania. Si tratta di una personalità di spicco poiché Presidente del Rotary di Gran Bretagna e Irlanda (un'istituzione che data dal 1924, autonoma dal R. I. ma in esso strettamente collocata), Peter S. Davey, PDG del D 1100 del R. I. e socio del Club gallesse di Monmouth, di cui è membro pure la consorte Sandra, che l'anno prossimo lo presiederà. Anche in ragione della statura di questi ospiti il Distretto è chiamato a dare la miglior prova possibile, innanzitutto sul piano del numero delle presenze, circa il quale esorto tutti a definire la propria prenotazione così da garantirsi il soggiorno nella sede stessa del congresso.

Nel passato mese si sono svolti alcuni eventi, almeno quattro, organizzati dal Rotary su temi di varia e pregnante attualità con ottimi relatori ma, mi si dice, scarso pubblico. Il fenomeno non è nuovo e è da imputarsi probabilmente alla scelta di un mezzo comunicativo superato dalla "velocità" dei mass media, specie quelli più moderni, i quali, senza nulla togliere alla qualità del messaggio, sono più agili e immediati. Dovremmo trarre da tutto ciò l'unica conseguenza possibile e cioè riconvertire questo genere di eventi, rivolgendosi a un pubblico mirato su temi più specifici dalla particolare rilevanza pratica (prevenzione sanitaria; educazione alimentare; avvio al lavoro; e simili), per i quali le scuole appaiono il naturale "teatro". Diversamente sarebbe un peccato sprecare energie e risorse economiche per conseguire esiti modesti che, senza la presenza dei soliti eroici noti, sarebbero persino fallimentari.

Buon Rotary a tutti e arrivederci il mese prossimo a Viagrande/CT per il nostro 38° Congresso Distrettuale!

Francesco Milazzo

Dal 1° luglio 2016

Nuove regole per il Rotary

Importanti innovazioni nello Statuto e nel regolamento sono state approvate dal Consiglio di legislazione, riunitosi a Chicago in aprile, ed entreranno in vigore il prossimo 1° luglio. Tra le novità principali: più flessibilità ai Club per riunioni e affiliazione di soci. Ci sarà anche un aumento delle quote sociali, di 4 dollari l'anno per i prossimi tre anni, per contribuire al costo di nuovi servizi che il R.I. metterà a disposizione.

pagg. 2-4

Tema del mese

L'investimento sui giovani

Nuove generazioni: i Club sono invitati ad approfondire l'argomento e a promuovere ulteriori iniziative di "investimento", e la conoscenza e divulgazione delle numerose opportunità che il Rotary mette a disposizione dei giovani. Quest'anno nel Distretto hanno avuto, in particolare, nuovo impulso gli impegni del Rotary per il Ryla e per i programmi di scambio giovani.

pagg. 7-8

L'udienza in San Pietro

Dal Papa novemila rotariani

Erano previsti 8mila posti per i rotariani in piazza S. Pietro il 30 aprile, per l'udienza generale di Papa Francesco. Ma sono stati oltre 9mila i soci provenienti da 80 Paesi di ogni parte del mondo per questo "giubileo". Il Distretto 2110 era presente con il DG Milazzo accompagnato dal segretario Pettinato; c'erano anche altri dirigenti distrettuali e numerosi soci di vari Club. Il presidente internazionale Ravi ha commentato: "Papa Francesco ci ispira ad agire con coraggio nell'affrontare le più pressanti sfide del mondo di oggi".

pagg. 9-10

Prevenzione e salute

Stop-HPV e BLS-D: grandi numeri

Primi bilanci per i più impegnativi progetti distrettuali di quest'anno nel campo della salute e prevenzione. In un Forum a Palermo s'è fatto il punto sulle attività di sensibilizzazione promosse tra i giovani con il progetto Stop-Hpv. Sono stati tenuti numerosi incontri, con un riscontro di interesse notevole. Il progetto, che impegna altri Distretti italiani, proseguirà anche l'anno venturo. Grandi numeri anche nel primo consuntivo del progetto BLS-D. Negli ultimi quindici corsi sono stati formati 268 soccorritori.

pagg. 13-16

Stagione di congressi

Lipari, Seoul, Viagrande

L'anno rotariano si avvia alla conclusione, è tempo di assemblea e congressi. A Lipari dal 13 al 15 maggio si terrà l'assemblea distrettuale, che concluderà la formazione dei dirigenti di Club 2016-17 in vista del nuovo anno in cui il Distretto sarà guidato dall'IDG Scibilia. Tra fine di maggio e primi di giugno ci sarà il congresso del Rotary International a Seoul (Corea) a conclusione del mandato del presidente Ravindran. Dal 17 al 19 giugno a Viagrande (CT) il congresso distrettuale di Sicilia e Malta concluderà l'anno del Governatore F. Milazzo.

pagg. 5-6



CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE 2016

Più flessibilità ai club per le riunioni e l'affiliazione

Si è svolto dal 10 al 15 aprile, a Chicago, il Consiglio di Legislazione, presenti i rappresentanti di tutti i Distretti del RI, i quali si riuniscono ogni tre anni per dibattere e votare le proposte di modifica delle norme, che regolano il funzionamento dell'organizzazione e dei club, presentate dai club, dai distretti, dal consiglio generale del RIBI, dal Board del RI.

Formano il Consiglio, oltre ai delegati, il presidente e il suo vice, alcuni "parlamentari", la commissione per lo Statuto e il Regolamento, il Presidente del RI, il Presidente eletto, i Di-

proposte; ma certamente un'esperienza straordinaria, al termine di un percorso di preparazione al COL, iniziato due anni prima (fra cui la partecipazione all'Institute, una formazione on-line con prova finale e lo studio di tutte le proposte) al fine di svolgere al meglio l'incarico affidato dal Distretto.

Mi ha veramente sorpreso, poi, la perfetta organizzazione e l'ottima efficienza, nonostante la complessità e le problematiche connesse ad un evento di quella portata, a cui ogni partecipante ha contribuito in modo adeguato a partire dall'assoluto ri-



dato come uno dei più progressivi nella storia del Rotary.

Su 181 proposte di emendamenti e

vizi ed è stato chiaro per il Consiglio, in base alle previsioni quinquennali presentate dal Consiglio centrale del RI, che, senza un aumento delle quote sociali, sarebbe stato necessario ridurre il servizio fornito a club e distretti.

L'aumento si è reso necessario per le seguenti ragioni:

- I mercati finanziari mondiali sono stati molto instabili e il Rotary, come tutte le altre organizzazioni, ha subito delle perdite dagli investimenti.
- L'aumento di 4 dollari consentirà di avere fondi sufficienti per

“ **Rimossi sei requisiti di affiliazione dallo Statuto del RI e sostituiti con un semplice requisito: che il socio sia una persona di buon carattere e con una buona reputazione nell'ambito della sua attività professionale o in seno alla comunità, e che assicuri la sua disponibilità a mettersi a servizio della comunità** ”



rector, il Segretario generale, i past Presidenti del RI, rappresentanti della RF. Vi sono anche gli osservatori, i sergeants-at-arms, i traduttori (quest'anno otto lingue, e inoltre la gradita sorpresa di avere anche la traduzione in lingua italiana), lo staff dei tecnici, per oltre 700 persone.

Tutto si è svolto con assoluta precisione, sin dalla seduta preliminare di domenica pomeriggio, con i saluti del P.I. Ravi Ravindran e le successive indicazioni circa lo svolgimento dei lavori e la prova delle apparecchiature elettroniche per votare.

Quest'anno, per la prima volta, c'è stato chiesto di scaricare sui nostri smartphone una utilissima applicazione: la "council app", che ci ha consentito di avere tutto quello che poteva servire a portata di un click (dalle regole di procedura, ai documenti del Rotary, ai nomi di tutti i partecipanti, persino alla mappa di Chicago).

E' stata una settimana di lavori molto intensa, che ha richiesto un'attenzione costante, data la velocità con cui si dibattono e si votano le varie

risoluzioni ne sono state adottate 59; e i provvedimenti adottati entreranno in vigore il 1° luglio 2016.

Il Consiglio ha preso molte decisioni all'avanguardia, riguardo all'effettivo, alla flessibilità delle riunioni e ad altre proposte, incluso l'aumento delle quote sociali pro-capite di 4 dollari USA per ognuno degli anni 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

Nove Rotariani su dieci avevano chiesto al Rotary di fornire ulteriori ser-

risoluzioni ne sono state adottate 59; e i provvedimenti adottati entreranno in vigore il 1° luglio 2016.

Il Consiglio ha preso molte decisioni all'avanguardia, riguardo all'effettivo, alla flessibilità delle riunioni e ad altre proposte, incluso l'aumento delle quote sociali pro-capite di 4 dollari USA per ognuno degli anni 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020. Nove Rotariani su dieci avevano chiesto al Rotary di fornire ulteriori ser-

mantenere i servizi esistenti e di avere un piccolo surplus delle entrate, oltre le spese operative di base e gli obiettivi per le riserve. Questi ulteriori fondi potranno essere investiti per il futuro del Rotary.

Gli ulteriori fondi consentiranno al Rotary di cominciare a:

- Migliorare la funzionalità del nostro sito web, tra cui una migliore funzionalità di ricerca.
- Migliorare e semplificare la presentazione di rapporti da club e distretti, inclusa una maggiore facilità di inoltro dei rapporti su effettivo, nomine di dirigenti e altre informazioni.
- Investire nelle iniziative per l'effettivo, inclusi i dirigenti e tool a livello regionale per club e distretti (ad es. valutazione della conservazione).

... e completare progetti per:

- Migliorare le prestazioni e l'utilizzo di Rotary Club Central.
- Migliorare l'accesso ai dati dei

Cos'è il consiglio di legislazione

Il Consiglio di Legislazione si svolge ogni tre anni per esaminare e votare sulle proposte legislative. Il Consiglio costituisce l'opportunità di sentire l'opinione dei Rotariani sulla governance dell'organizzazione. Ogni distretto del Rotary invia un proprio delegato al Consiglio. I delegati hanno il compito di deliberare e pronunciarsi in merito a tutti i provvedimenti proposti e alle risoluzioni. Attraverso il varo dei provvedimenti legislativi è possibile effettuare la modifica degli atti costitutivi del Rotary, mentre le risoluzioni esprimono un'opinione o una raccomandazione al Consiglio centrale del Rotary. Spetta al Consiglio centrale esaminare e pronunciarsi sulle risoluzioni adottate dal Consiglio di Legislazione e sulle questioni sottoposte all'attenzione dei consiglieri.

continua nella pagina seguente



Aumentate di 4 dollari Usa le quote sociali pro-capite

continua dalla pagina precedente

contributi, per consentire resocontazioni più tempestive online ai club e ai singoli individui.

- Fornire l'infrastruttura e i tool di aggiornamento necessari per assicurare il rispetto dei regolamenti in continuo cambiamento nei Paesi nei quali opera il Rotary.

Anche se sono necessari ulteriori fondi, il Rotary ha preso le misure necessarie per ridurre l'ammontare e il tasso di crescita delle spese, includendo:

- Quasi tre milioni di dollari in risparmi ogni anno, dopo aver spostato il centro di elaborazione dati e sviluppo di software in India.
- 400.000 dollari in risparmi ogni anno con l'outsourcing

L'aumento di 4 dollari delle quote sociali – meno di 8 centesimi alla settimana – insieme alla buona amministrazione, consentirà al Rotary di offrire a club e distretti ciò che hanno richiesto, insieme ai tool necessari per attrarre nuovi soci e appoggiare nuovi club.

E, infine, grazie al supporto dell'azione presa dal Consiglio di Legislazione, il Rotary avrà le risorse necessarie e le capacità per preparare e realizzare un vigoroso futuro. L'altra proposta, quella per aumentare la flessibilità, consentirà ai club di decidere di cambiare gli orari delle riunioni, sia per gli incontri online che di persona; e quando cancellare una riunione, ammesso che si riuniscano almeno due volte al mese. Consentirà, poi, ai club di essere flessibili nella scelta delle loro regole e requisiti di affiliazione.



della stampa, stoccaggio e spedizione delle pubblicazioni.

- 250.000 dollari in risparmi ogni anno grazie al nuovo sistema di fatturazione di club.
- 100.000 dollari in risparmi ogni anno grazie al continuo impegno del Rotary per passare alle pubblicazioni digitali e ridurre il materiale in formato cartaceo.

Sotto queste premesse il Rotary, organizzazione mondiale leader nel service e affiliazione, rimane forte grazie ad attenti investimenti nei nostri club e distretti, mentre altre organizzazioni di questo genere stanno fallendo o ridimensionandosi.

Al riguardo, i delegati hanno approvato la rimozione di sei requisiti di affiliazione dallo Statuto del RI da sostituire con un semplice requisito: che il socio sia una persona di buon carattere e con una buona reputazione nell'ambito della sua attività professionale o in seno alla comunità, e che assicuri la sua disponibilità a mettersi a servizio della comunità.

Altre significative decisioni prese dal Consiglio:

- I Rotaractiani potranno diventare soci del club, mentre sono ancora affiliati al Rotaract. I fautori di questa proposta sostengono che sono troppo pochi i Rotaractiani (circa il 5 per

cento) che finiscono per affiliarsi al Rotary. A volte è perché non vogliono lasciare i loro club Rotaract prima dell'età limite dei 30 anni. Si spera che avendo più opzioni si potrà aumentare il numero dei giovani leader qualificati nel Rotary.

Ovviamente è stato ribadito che non ci sarà un passaggio tout court da Rotaract a Rotary se non su invito da parte del Rotary club.

- La distinzione tra e-club e club tradizionali sarà eliminata. Il Consiglio ha riconosciuto che i club si riuniscono in tanti modi, e di fronte a questa flessibilità di format, la distinzione non era più significativa. I club che hanno "e-club" nel loro nome possono continuare a mantenere questa specificazione nel nome.
- Il riferimento alle quote di ammissione verrà eliminato dal regolamento. I fautori sostengono che la menzione di quote di ammissione non è indicativa dell'immagine moderna del Rotary.

continua
nella pagina seguente

Perché l'aumento delle quote

L'aumento di 4 (quattro) dollari delle quote sociali, spiega il Rotary International, è stato necessario per le seguenti ragioni:

I mercati finanziari mondiali sono stati molto instabili e il Rotary, come tutte le altre organizzazioni, ha subito delle perdite dagli investimenti.

Un aumento di 4 (quattro) dollari consentirà di avere fondi sufficienti per mantenere i servizi esistenti e consentirà di avere un piccolo surplus delle entrate, oltre le spese operative di base e gli obiettivi per le riserve. Questi ulteriori fondi potranno essere investiti per il futuro del Rotary.

Una previsione quinquennale aggiornata delle finanze del Rotary indica i seguenti risultati da un aumento delle quote sociali di meno di 4 (quattro) dollari:

Un aumento di 1 (un) dollaro avrebbe portato a un aumento di solo 1,8 per cento delle entrate – meno dell'impatto di 2,5 dell'inflazione mondiale – e sarebbero stati necessari dei grandi tagli ai servizi ogni anno per bilanciare il budget;

Un aumento di 1 (un) dollaro avrebbe avuto come risultato una riduzione delle riserve al di sotto dell'obiettivo del Consiglio centrale per il 2018, portando il Rotary a utilizzare le nostre riserve per il congresso e gli investimenti per poter finanziare le operazioni quotidiane;

Un aumento di 2 (due) dollari avrebbe avuto come risultato una riduzione delle riserve al di sotto dell'obiettivo del Consiglio centrale entro il 2019, e un aumento di 3 (tre) dollari USA avrebbe avuto il risultato di un livello di riserve solo marginalmente al di sopra dell'obiettivo per il 2018.



Rotaractiani associabili nel Rotary già mentre sono affiliati al Rotaract



continua dalla pagina precedente

- È stata stabilita una commissione permanente per l'affiliazione, per riconoscere che l'effettivo è una priorità assoluta dell'organizzazione.

“ Le nuove norme entreranno in vigore il prossimo 1 luglio

- E' passata con larga maggioranza la proposta di modifica, da parte del Board del RI, dei Distretti mediante fusione o divisione in funzione del numero di soci e/o di club.
- E' stato anche ribadito che l'eradicazione della polio rimane l'obiettivo di primissimo ordine. Una novità importante anche per i futuri COL:

Il Consiglio delle Risoluzioni si riunirà una volta l'anno on-line per prendere in considerazione le risoluzioni - raccomandazioni al Consiglio centrale. I membri del Consiglio saranno selezionati per un mandato triennale. Parteciperanno al Consiglio delle Risoluzioni per tre anni e al Consiglio di Legislazione durante il loro ultimo anno d'incarico. Il Consiglio delle risoluzioni consentirà al Consiglio di Legislazione di concentrarsi sugli emendamenti - modifiche ai documenti ufficiali del Rotary. I sostenitori prevedono che il Consiglio di Legislazione può quindi essere ridotto di un giorno, risparmiando così 300.000 dollari circa. Fra le proposte di risoluzione adottate: quella di portare al prossimo

COL la proposta di rivedere la struttura di governante del Rotary; quella di autorizzare il presidente della sottocommissione Rotary Foundation di controllare e visionare on-line le varie domande di sovvenzioni; fra quelle bocciate: la proposta di riammettere quei club, che erano stati radiati per mancato pagamento delle quote, senza far pagare il dovuto. Il proponente la sosteneva giustificando, qualora fosse passata, la crescita dell'effettivo.

Fra le particolarità, è passata solo per un voto (253 a favore e 252 contrari) la proposta di risoluzione 16-138, tendente a aggiungere la parola "famiglia" nelle attività di club al fine di riconoscerne l'importanza.

Oltre a queste richiamate vi sono state tante altre proposte adottate, molte ritirate prima ancora di essere dibattute.

Alla fine dei lavori c'era una atmosfera di grande soddisfazione per il risultato complessivo, come rimarcato nell'intervento di chiusura dal Presidente Ravi, il quale ha avuto parole di elogio per questo Consiglio, complimentandosi con tutti i delegati, e sottolineando come sia stato, a suo dire, uno dei più importanti per le scelte deliberate.

La parola chiave, come da molti evidenziato, di questo COL è la flessibilità. Ma questo, a mio avviso, non deve essere visto in modo negativo; in quanto saranno i club a decidere quello che è meglio fare per un funzionamento più efficiente, adeguando i cambiamenti in funzione delle esigenze di soci. Quindi non sarà vietato continuare a fare la riunione settimanale. Questa maggiore flessibilità renderà i club più responsabili nelle

scelte che, si auspica, possano essere le più opportune anche per il mantenimento dei soci e per la crescita dell'effettivo.

Certamente sarà più facile associarsi al Rotary, cambiare club; a maggior ragione bisognerà impegnarsi ancora di più per cercare di conservare i soci (allo stato va via il 10% l'anno) e per assicurare un futuro alla nostra Associazione.

La nostra azione dovrà essere rivolta alla crescita della membership, al miglioramento dell'immagine del Rotary, alla comunicazione specialmente con un maggior utilizzo dei social media, a una riduzione dei costi, a rendere i club più attrattivi, a conoscere meglio le norme che regolano la nostra Associazione.

Molti i commenti apparsi on-line, fra quelli positivi viene evidenziato che i cambiamenti renderanno il Rotary

più moderno e più vicino alle esigenze di chi lavora; e che serviranno a incrementare l'effettivo anche favorendo ancora di più l'accesso di giovani nei Club.

Riporto anche una frase di una persona che ovviamente ha espresso qualche perplessità: "Speriamo che Paul Harris non venga a saperlo...". Chiudo questa panoramica, da non considerare come esaustiva nell'elencazione degli importanti cambiamenti intervenuti nel Rotary, dando la mia disponibilità, a quei club che me lo dovessero richiedere, di fornire chiarimenti ed ulteriori informazioni; e di assisterli (e questo è anche il mio compito) nella preparazione di eventuali proposte di modifiche per il prossimo COL.

PDG Salvatore Sarpietro
delegato Distretto 2110 al COL 2016

Affiliazione, i requisiti rimossi

Lo statuto del Rotary International stabiliva così, all'articolo 2, i requisiti per la cooptazione dei soci:

Ogni club è composto dai suoi soci attivi, persone adulte e rispettabili, che godano di buona reputazione nel proprio ambito professionale o nella comunità, e che:

- 1 siano titolari, soci, amministratori o funzionari di un'impresa, o che esercitino un'attività o una professione stimata, ovvero
- 2 ricoprano un'importante posizione in un'impresa o professione rispettabile e riconosciuta, con funzioni direttive e autorità decisionale, ovvero
- 3 siano pensionati dopo avere esercitato una delle professioni indicate nei due punti precedenti, ovvero
- 4 rivestano un ruolo rilevante nella comunità, in virtù del quale abbiano dimostrato impegno nel servire e nel perseguire lo Scopo del Rotary, ovvero
- 5 siano ex borsisri della Fondazione Rotary secondo la definizione del Consiglio, ovvero
- 6 non abbiano mai intrapreso un'attività lavorativa o l'abbiano interrotta per prendersi cura dei figli o per assistere nell'attività del coniuge o della coniuge



A Viagrande il congresso/consuntivo di un intenso 2015-16 nel Distretto

“Siate dono nel mondo”, tema internazionale del Rotary di quest’anno dettato dal presidente K.R. Ravindran sarà anche il tema del congresso distrettuale che si terrà a Viagrande (Catania) il 17, 18 e 19 giugno e concluderà virtualmente l’anno rotariano 2015-16 in Sicilia e Malta - molto intenso, largamente partecipato, fortemente caratterizzato dall’impegno di servizio - con la guida del governatore Francesco Milazzo. Il tema sarà oggetto, nella giornata di sabato, di diverse relazioni affidate a relatori di alto profilo, che ne parleranno da differenti punti di vista. Momento-clou del congresso sarà la relazione sullo stato del Distretto, che il DG Francesco Milazzo farà nella mattinata di sabato. Altri momenti importanti, su bilanci, regolamenti e ratifica del governatore designato per il 2018-19 (Titta Sallemi) si avranno nella sessione amministrativa di venerdì pomeriggio, e nella mattinata di domenica con l’at-

tribuzione di premi e riconoscimenti e il passaggio del collare dal DG Milazzo all’IDG Scibilia. Il Presidente internazionale Ravindran ha nominato propria rappresentante al congresso del D 2110 l’inglese Peter S. Davey (R.C. Monmouth), presidente del Rotary International di Gran Bretagna e Irlanda, che pronuncerà un intervento nella sessione di apertura e farà, a conclusione, alcune considerazioni finali. Il programma dettagliato del congresso è questo:

Venerdì 17 giugno

Ore 15:00 Apertura segreteria e registrazione dei partecipanti; Verifica dei poteri e consegna credenziali ai delegati votanti;

Ore 16:30 Sessione amministrativa: discussione e deliberazione sul rendiconto finanziario revisionato per l’a. r. 2014-2015; ratifica dei lavori del 7 febbraio 2016 della Commissione di designazione del Governatore per l’a. r. 2018-2019 e dichiarazione di avvenuta elezione; nomina Commissione di revisione del rendiconto finanziario per l’a. r. 2015-2016; nomina Commissione di revisione dello Statuto e del Regolamento distrettuali;

Ore 20:00 Cena e intrattenimento “Tre volte musica”: il “Trio a solo” composto da Daniele Costa (piano forte, violino), Fabrizio Scuderi (chitarra classica) e Carmelo Sfoigliano (chitarra elettrica) eseguirà celebri brani musicali;

Sabato 18 giugno

Ore 9:00 apertura Segreteria e registrazione dei partecipanti;

Ore 10:00 cerimonia inaugurale: Onore alle bandiere, Inni, Sfilata dei labari dei Club del D 2110; Indirizzi di saluto: Attilio Floresta, Presidente del R. C. Acireale; Francesco Leonardi, Sindaco di Viagrande; Francesco Milazzo, Governatore distrettuale; Nunzio Scibilia, Governatore distrettuale entrante; Edoardo Moreci, Rappresentante distrettuale Rotaract; Gioele Vitaliti, Rappresentante distrettuale Interact; Delizia Alescio Scaglione, Governatrice D 211 Inner Wheel;

Ore 10:30 allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale Peter S. Davey (R.C. Monmouth), Presidente del Rotary International di Gran Bretagna e Irlanda, Governatore Emerito D 1100 del Rotary International;

Ore 10:50 Relazione del Governatore Francesco Milazzo sullo stato del Distretto 2110; Relazioni sul tema internazionale «Siate dono nel mondo»: ore 11:10 «Donare, ricevere, ricambiare donando» Carlo Marullo di Condojanni (R.C. Sant’ Agata di Militello) Governatore Emerito D. 2110; ore 11:30 «Il valore del dono nell’agire economico» prof. Paolo Venturi, direttore dell’Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del no profit – Università di Bologna; ore 11:50 «La profezia della gratuità» P. Gianni Notari SJ, sociologo;

Ore 13:00 Colazione di lavoro;

Ore 15:00 «Comunicare il bene», dott. Vincenzo Morgante, direttore della Testata Giornalistica Regionale della RAI;

Ore 15:20 «Women in Rotary» Maria Rita Acciardi, (R.C. Corigliano Rossano “Sybaris”), Governatore Emerito D. 2100;

Ore 15:40 dibattito;

Ore 16:10 «Il Consiglio di Legislazione 2016: più responsabilità ai Club», Salvo Sarpietro (R.C. Paternò - Alto Simeto), Governatore Emerito del D 2110;

Ore 16:30 «I tre programmi dell’anno: Siblings, Spazio Neutro, Prevenzione tumore colon-retto», i responsabili distrettuali Ernesto D’Agata, Giuseppe Failla, Giancarlo Modena Antonino Prestipino, Giovanni Urso;

Ore 20:30 Cena di Gala a bordo piscina e intrattenimento;

Domenica 19 giugno

Ore 8:30 Santa Messa

Ore 10:30 «La Rotary Foundation: un bilancio e un commiato», Francesco Arezzo di Trifiletti, (R.C. Ragusa) Governatore Emerito D. 2110;

Ore 10:50 «Come ci vedono gli altri: dalla auto - alla etero-referenzialità. Riflessioni di un non rotariano», dott. Lelio Cusimano, opinionista del Giornale di Sicilia, già direttore di Confindustria

Palermo e della Fondazione Federico II.

Ore 11:10 «Premio PDG Ferruccio Vignola» al dott. Pietro Bartòlo medico responsabile del presidio sanitario di Lampedusa e Linosa,


protagonista del film documentario Fuocoammare di Gianfranco Rosi vincitore dell’ Orso d’oro al Festival internazionale del cinema di Berlino; «Premio Giovanni Vadalà»; Conferimento Borsa di Studio della Fellowship Distrettuale Rotarian Gourmet; attestati e riconoscimenti;

Ore 12:00 proclamazione del DG 2018-2019;

Ore 12:10 intervento conclusivo del Rappresentante del Presidente Internazionale Peter S. Davey (R.C. Monmouth), presidente del Rotary International di Gran Bretagna e Irlanda, Governatore Emerito D 1100 del Rotary International;


Ore 12:20 passaggio del Collare;

Ore 13:00 buffet dell’arrivederci.

Rotary  “Siate dono nel mondo”

XXXVIII CONGRESSO
DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

Grand Hotel Villa Itria
Viagrande | Catania



17 - 18 - 19 giugno 2016



Ultima tappa incoming, a Lipari il 13-15 maggio L'assemblea distrettuale di formazione 2016-17

Da venerdì 13 maggio a domenica 15 si terrà a Lipari l'assemblea distrettuale, ultimo appuntamento di formazione per dirigenti e soci dei Club del Distretto in preparazione dell'anno rotariano 2016-17, che sarà guidato dall'IDG Nunzio Scibilia. Questo il programma:

Venerdì 13 maggio

16:00 Imbarcadere della Tarnav - Porto di Milazzo, accoglienza e consegna kit congressuale;

17:00 Partenza per Lipari - M/n Eolian Queen;

18:30 Arrivo a Lipari, trasferimenti agli hotel con bus riservati, assegnazione delle camere;

21:00 Cena di benvenuto - Porto di Marina Corta; intrattenimento musicale, rientro in hotel con bus riservati.

Sabato 14 maggio

Sessione generale - Palazzo dei Congressi

10:00 Apertura lavori, Giovanna Maria Craparo prefetto distrettuale, onore alle Bandiere; saluti di benvenuto: Antonio Nuccio Spinella presidente R.C. Lipari - Arcipelago Eoliano, Marco Giorgianni sindaco di Lipari; introduzione del DG Francesco Milazzo; saluto del DGN John De Giorgio, saluto del DGD Giombattista Sallemi;

10:30 Relazione programmatica del DGE Nunzio Scibilia;

11:15 Firma protocollo d'intesa "Progetto per il primo soccorso nei casi di arresto cardiaco" con il Comandante Regione Sicilia Guardia di Finanza Generale Divisione Ignazio Gibilaro;

11:30 Il Piano Strategico nella vita del club, PDG Francesco Arezzo di Trifiletti;

11:50 Cento anni di Fondazione Rotary, Cosa siamo in grado di fare?, PDG Maurizio Triscari

12:10 Progetto No Ictus - No Infarto, DGE Gaetano de Donato D 2100;

12:30 Il supporto ai Club dal Rotary International, Kathrin Persiano Coordinator Team supporto Club e Distretti Ufficio Europa-Africa del R.I. - Zurigo;

12:50 Intervento RDE Interact Giorgio Maida;

13:00 Intervento RDE Rotaract Andrea Chiovo;

13:30 Colazione di lavoro - Hotel Aktea;

Sessioni pomeridiane

15:00 *Sessione Presidenti e Assistenti*, Palazzo dei Congressi: Un anno di Servizio... parliamone; DG Francesco Milazzo, DGE Nunzio Scibilia, PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, DGN John De Giorgio;

15:00 *Sessione Segretari e Tesorieri*, Hotel Aktea, Rapporti con la Segreteria e la Tesoreria: Alfredo Nocera, Carlo Bonifazio, Enzo Nuzzo;

15:00 *Sessione Rotary Foundation*, Hotel Aktea, Impegni e premialità straordinarie, Come rendicontare, Sovvenzioni Globali, Multiworkshop 2016,

Borse di studio e Borse della Pace: PDG Maurizio Triscari, Elisa Gumina, Pier Luigi Di Gaetano, Eugenio Labisi, Rosario Ingrassia;

15:00 *Sessione Commissioni*, Hotel Aktea; Il ruolo delle Commissioni di Club: DGD Giombattista Sallemi, Maurizio Pettinato;

15:00 *Sessione Prefetti*, Hotel Mea, Il "mestiere" del Prefetto: Giovanna Maria Capraro, Franco Saccà

15:00 *Sessione Coniugi*, Hotel Mea, I Coniugi s'incontrano: Antonella Di Bari Scibilia, Anna Criscione Arezzo, Francesca Bottino Nocera, Sonia Puleri Bonifazio. Giro dell'Isola in bus in compagnia di Sarah Tomasello Carnevale;

16:30 *Sessione generale*, Palazzo dei Congressi, Bilancio di Previsione a.r. 2016-2017, Enzo Nuzzo;

16:45 Novità in tema di Consiglio di

Legislazione 2016: Kathrin Persiano Coordinator Team supporto Club e Distretti Ufficio Europa-Africa del R.I. - Zurigo;

17:00 Considerazioni finali DGE Nunzio Scibilia;

21:00 Cena di Gala - Porto di Marina Corta, Intrattenimento musicale, Rientro in hotel con bus riservati;

Domenica 15 maggio

10:00 Visita guidata al Museo Archeologico;

11:30 S. Messa - Cattedrale di San Bartolomeo;

13:00 Colazione dell'Arrivederci, Porto di Marina Corta

15:30 Partenza per Milazzo - M/n Eolian Queen.



Congresso internazionale a Seoul dal 27 maggio

Dal 27 maggio all'1 giugno si svolgerà a Seoul, in Corea, il congresso internazionale del Rotary, a conclusione dell'anno di servizio del presidente internazionale K. R. "Ravi" Ravindran. Parteciperà un folto gruppo di rotariani del Distretto 2110. Il Congresso del Rotary International è un luogo dove i Rotariani provenienti da tutto il mondo condividono i propri successi e i risultati di servizio all'interno della propria comunità così come nel resto del mondo. Si tratta di incoraggiarsi a vicenda, migliorando la fratellanza e l'amicizia, e di condividere la propria conoscenza e spirito rotariano attraverso conferenze specifiche, spettacoli e tanti altri programmi entusiasmanti appositamente studiati per il network



king e la comunicazione. Il congresso di Seoul sarà anche per tutti l'occasione per apprezzare la cultura e la vita coreana pervasa dalla moderna tecnologia. Nella giornata di apertura, venerdì 27 maggio, sono previsti, tra l'altro, un Summit mondiale sull'acqua, e riunioni dei dirigenti scambio giovani, e giovani leader. Sabato ci sarà, tra l'altro, una Marcia per la pace. La cerimonia ufficiale di apertura del congresso si terrà domenica; il congresso proseguirà con una sessione generale e con sessioni di gruppo nelle giornate di lunedì e martedì, e mercoledì quando, nel pomeriggio si terrà la cerimonia di chiusura. Nel programma anche numerose iniziative collaterali e occasioni di incontri di amicizia.



Giovani, il nostro investimento

Le iniziative e le risorse umane ed economiche del Rotary per programmi educativi, borse di studio, progetti di servizio

Con il termine “Nuove Generazioni” ci si riferisce, come amo definirli, ai “nostri giovani” entrati di diritto nella grande famiglia rotariana e coinvolti in tutta una serie di programmi Loro dedicati. Parliamo quindi di Interact, Rotaract, Rotary Youth Leadership Awards (RYLA) e Scambio giovani del Rotary, ma sono coinvolti in tali attività anche giovani propensi al servizio che, seppur non coinvolti in questi progetti, svolgono comunque iniziative di supporto, sia nei Club e sia nel Distretto.

Luis Vicente Gay, Presidente Internazionale nell'anno rotariano 1996-1997 dichiarò: “Le nuove generazioni sono il nostro investimento per il futuro. Cominciamo a costruire quel futuro oggi”. Nel 2010, come stabilito nell'articolo 5 dello Statuto-tipo dei Rotary Club le “Nuove Generazioni” sono divenute la quinta Via d'Azione del Rotary.

La Commissione distrettuale per le Nuove Generazioni promuove e sostiene il lavoro svolto dalle giovani leve rotariane, riconoscendo ampiamente i cambiamenti positivi attuati dai giovani e dai giovani adulti attraverso attività di crescita finalizzate allo sviluppo della leadership, al coinvolgimento in programmi comunitari, progetti internazionali, e di scambio finalizzate a favorire la pace nel mondo e ad arricchire la comprensione culturale.

Il **Rotaract** è l'organizzazione dei giovani di età compresa tra 18 e 30 anni. Tutti i Club presenti nel nostro Distretto rappresentano una presenza molto attiva sul territorio svolgendo pregevoli attività di assistenza e solidarietà in favore degli ultimi.

I giovani rotaractiani, inoltre, storicamente sono sempre disponibili e con grande spirito di abnegazione, a collaborare a diverse iniziative distrettuali



tra i 12 e i 18 anni. Sebbene ogni club Interact sia sponsorizzato da un Rotary club che fornisce aiuti, consulenza e supervisione, questi club tendono a gestirsi autonomamente, reputandosi spesso autosufficienti, purtroppo non solo sotto l'aspetto finanziario. Non perdiamo mai di vista che parliamo di ragazzi minorenni, pertanto i Club sponsor hanno delicatissime responsabilità, molto spesso disattese. Fondamentale quindi l'individuazione di un rotariano esperto e competente in materia, per esercitare le delicate funzioni di controllo e sostegno, tanto raccomandate dal Rotary International.

Ogni anno i club Interact portano a termine almeno due progetti di servizio, uno dei quali deve avere come obiettivo la diffusione della comprensione e della buona volontà nel mondo. Attraverso questi progetti gli Interactiani sviluppano una rete di amicizie con i club locali e con quelli di altri Paesi.

Attraverso azioni di servizio, i rotaractiani e gli Interactiani comprendono l'importanza di alcuni va-

mitiva, da una classe oppure da più ambienti scolastici presenti nella medesima comunità.

Lo Scambio giovani del Rotary

Gli scambi più comuni sono di due tipi, a breve o a lungo termine. Quelli a breve termine si svolgono nei mesi estivi da luglio a settembre, per periodi di 3/4 settimane. Il programma è aperto a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 e i 19 anni. Tali scambi richiedono la reciprocità: la famiglia che invia un proprio ragazzo all'estero, dovrà pertanto, a sua volta, ospitarne uno proveniente da un'altra nazione. Per potersi qualificare, i candidati devono aver conseguito risultati scolastici superiori alla media e aver dimostrato di possedere doti di leadership nell'ambito della loro comunità. Inoltre, devono essere flessibili ed aperti a nuove esperienze ed essere eccellenti ambasciatori culturali. Ogni candidato deve essere sponsorizzato da un Rotary club locale, aver sottoposto la sua candidatura per iscritto e sostenere un colloquio.

Partecipare, invece, a uno scambio a lungo termine permette di trascorrere un intero anno scolastico in un Paese straniero, frequentando una scuola locale. I giovani interessati possono avere un'età tra i 15 e i 19 anni circa, iscritti in Italia alla scuola media superiore o con livello d'istruzione equivalente. Un Rotary Club si dichiara disponibile a ospitare il giovane per tutta la durata del soggiorno, consentendo allo studente di frequentare la stessa scuola per tutto l'anno scolastico. Per gli italiani che vanno all'estero la classe da frequentare corrisponde di norma alla quarta superiore. Gli stranieri in Italia invece frequentano un Liceo linguistico, scientifico o artistico; nella maggior parte dei casi sono già in possesso di diploma.

Gli obiettivi del programma sono: sviluppare la “lea-



sobbarcandosi, con grande efficacia e professionalità, compiti logistici e operativi.

Nelle loro manifestazione e in numerosi incontri, tendono a diffondere e sostenere valori etici e culturali, affrontando temi di grande attualità e interesse, riuscendo a coinvolgere oratori qualificati anche non rotariani. Tali iniziative, per l'importanza dei contenuti e lo spirito meritano tutto il rispetto e il sostegno del Distretto e dei Club sponsor.

L'**Interact** è un'associazione di servizio istituita dal Rotary International per i giovani di età compresa

lori fondamentali propri della filosofia rotariana, tra le quali:

- Lo sviluppo delle capacità di leadership e l'integrità personale.
- L'importanza di aiutare e rispettare il prossimo.
- Il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro.
- L'importanza di promuovere la comprensione e la buona volontà nel mondo.

In entrambi, l'effettivo varia considerevolmente da un club all'altro. I soci possono provenire da una co-

dership” nei giovani e promuovere la conoscenza tra i popoli. Il programma, oltre che offrire agli studenti l'opportunità di frequentare una scuola locale per un anno, consente loro di vivere in una o più famiglie ospitanti. Gli studenti potranno così imparare bene un'altra lingua e al contempo sperimentare “un altro modo di vivere”; riusciranno a conoscere meglio se stessi e, gli altri, impareranno a capire e quindi rispettare le diversità; non di meno, saranno “ambasciatori” del proprio paese di origine.

continua nella pagina seguente



Ma il futuro si costruisce oggi

Forte impegno per promuovere tra i rotariani le Nuove Generazioni e il Rotary tra la gioventù locale

continua dalla pagina precedente

Tutto ciò avviene sotto il controllo di un tutor rotariano; e, molto spesso, i ragazzi sono ospitati presso famiglie di Soci rotariani.

Molti Club nel distretto organizzano presso Istituti superiori incontri promozionali per la divulgazione dell'iniziativa.

Il **RYLA** (Rotary Youth Leadership Awards) è il programma rotariano di formazione rivolto a ragazzi dai 14 ai 18 anni e a giovani dai 19 ai 30 anni, che si prefigge di sviluppare in loro le qualità di leadership, il senso di responsabilità civica e la crescita personale.

A tal fine offre efficaci programmi di formazione a chi manifesti predisposizione alla leadership incoraggiandoli a svolgere un ruolo guida tra i loro coetanei come contributo allo sviluppo della comunità. Generalmente il RYLA è focalizzato sull'etica comportamentale e sui valori, in particolare quelli rotariani, nella leadership e nei diversi ruoli sociali e professionali, argomento - questo - di grande rilevanza per i giovani che si accingono a intraprendere una vita di lavoro e di responsabilità sociali.

La promozione delle attività giovanili assume diversi aspetti, per ciascuno dei quali il Rotary International individua una serie d'iniziative che possono essere recepite ed attuate dai singoli Club.



Promuovere le Nuove Generazioni tra i Rotariani

Ci sono molti modi per promuovere le Nuove Generazioni tra i rotariani, quali:

- pubblicare articoli sulle "Nuove Generazioni" nei bollettini dei Club;
- condividere i progetti sviluppati dalle Nuove Generazioni sul sito web dei club e sui social network;
- sollecitare i media locali perché si occupino dei progetti di servizio del Rotaract e dell'Interact e darne diffusione in ambienti rotariani;
- prevedere premialità per quei rotariani che dimostrano particolare impegno nei confronti delle Nuove Generazioni.

Storicamente, tutti Club del nostro Distretto che patrocinano Club Rotaract e Interact, hanno sempre testimoniato nei fatti, grande interesse e sostegno qualificato nei confronti delle Nuove Generazioni, anche "nell'egoistica" speranza di creare un bacino dal quale attingere, in un futuro che, per volere del Rotary International, è sempre più prossimo.

Promuovere il Rotary tra la gioventù locale

Attraverso progetti sostenuti dai club come programmi di mentoring, giornate di orientamento alle scelte universitarie, al lavoro, alla carriera, promuovendo il Rotary ed i suoi ideali ai giovani nelle comunità.

Altre attività potrebbero includere:

- Riconoscere gli studenti che esemplificano gli ideali di servizio rotariano, assegnando premi e borse di studio.
- Stimolare e coinvolgerli nelle raccolte fondi, da impiegare specialmente in favore dei Loro progetti.
- Sostenerli attraverso progetti di servizio alla comunità.

Per promuovere il Rotary tra la gioventù locale non rotariana si potrebbe pensare a azioni nei confronti delle scuole e dell'Università dedicate all'approfondimento dell'etica e dei valori rotariani.

È altrettanto importante coinvolgere ulteriormente i giovani che sono già coinvolti nel Rotary. È possibile aiutarli in diversi modi, ad esempio:

- Promuovendo i contatti tra gli interactiani e i club Rotaract, incoraggiando i rotariani a fare da mentori agli interactiani e a collaborare con Loro nei progetti di servizio comuni;
- favorendo la partecipazione al programma Scambio Giovani;
- coinvolgendo alcuni rotaractiani a prestare azione di sostegno logistico in occasione del RYLA e invitando gli Interactiani e gli studenti dello Scambio giovani a partecipare ai lavori di RYLA;
- incoraggiando i giovani, al di fuori dei nostri programmi e che partecipano a uno scambio giovani del Rotary ad avvicinarsi ad un club Interact o Rotaract al Loro ritorno a casa.

Osservare il mese dedicato alle nuove generazioni. È importante festeggiare il mese delle Nuove Generazioni, riconoscendo i risultati conseguiti dai giovani dell'Interact e del Rotaract dando rilievo alle più significative attività svolte. Invitate i giovani a parlare dei Loro progetti, organizzate una riunione o un caminetto o un qualsiasi altro evento sul tema delle Nuove Generazioni, dando il giusto spazio per parlare delle loro idee e dei loro progetti.

Nuove Generazioni e progetti di servizio. Il coinvolgimento dei giovani e dei giovani adulti in importanti attività di servizio di grande interesse è ormai consolidato da tempo nel nostro distretto, i nostri giovani operano quotidianamente in favore delle comunità con progetti quali:

- raccolte fondi per l'eradicazione della polio;



- volontariato in favore degli anziani e dei più deboli;
- alfabetizzazione in favore dei bambini e degli extracomunitari;
- organizzazione di collette alimentari a beneficio di strutture assistenziali;
- organizzazione di campagne di sensibilizzazione su svariati temi di attualità: AIDS, disagio giovanile, cyber bullismo, assunzione di alcool e droghe, ecc... presso scuole e università;
- azioni ecologiche sul territorio.

Prendiamo spunto da tutto ciò ricordando che il successo di un buon progetto di servizio porta ad una maggiore visibilità che, conseguentemente, genera interesse per il Rotary, i suoi progetti e tutte le attività collaterali.

La Fondazione Rotary supporta le Nuove Generazioni stanziando fondi per offrire programmi educativi, borse di studio e progetti di servizio condotti da giovani o i cui beneficiari siano giovani. Importantissime sono le borse di studio per la Pace, fiore all'occhiello di tutte queste attività rotariane.

La Commissione Nuove Generazioni e quella per la Rotary Foundation operano congiuntamente, perfezionando la diffusione di tali attività specificatamente dedicate ai giovani e si adoperano per realizzare le condizioni per attingere alle risorse dalla nostra fondazione.

Concludo quindi con:

- un apprezzamento nei confronti delle Nuove Generazioni che meritano tutta la nostra stima, il nostro sostegno e il nostro affetto;
- un plauso alle Commissioni distrettuali già citate che espletano la loro attività in maniera competente ed encomiabile;
- una testimonianza personale, carica di orgoglio di appartenenza, quella di un ex giovane rotaractiano degli anni 70' che oggi ha il privilegio d'intrattenerci con queste righe, con la speranza di non avervi tediato.

Viva le Nuove Generazioni ... Viva il Rotary ...

Nunzio Scibilia

DGE 2016-17, presidente della commissione distrettuale 2015-16 per le Nuove Generazioni

A S. Pietro 9mila rotariani da ottanta Paesi del globo

Erano previsti ottomila posti per i rotariani in piazza San Pietro il 30 aprile, per l'udienza generale di Papa Francesco. Ma sono stati oltre novemila i soci del Rotary provenienti da ottanta Paesi di ogni parte del mondo per questo "giubileo dei rotariani". Il Distretto 2110 era presente con il DG Francesco Milazzo accompagnato dal segretario distrettuale Maurizio Pettinato; c'erano anche altri dirigenti distrettuali e numerosi rotariani di vari Club. E il presidente internazionale K.R. Ravindran ha commentato: "Papa Francesco ci ispira ad agire con coraggio nell'affrontare le più pressanti sfide del mondo di oggi".



Era previsto che fossero ottomila ma la previsione è stata ampiamente superata: si parla di novemila rotariani da ottanta Paesi del globo.

Il presidente Ravindran è arrivato a Roma direttamente da Evanston con Vanathy, il segretario generale Hewko e il presidente nominato Riseley. Directors e altri senior leaders del R. I. lo hanno raggiunto a Roma dalle sedi estere più disperate.

L'adunata rotariana del 30 aprile ha avuto un prologo, il giorno prima, in un importante convegno ospitato presso la LUMSA su "Aiutare i rifugiati a ripartire di nuovo" con interventi, oltre che di esponenti del R. I., di rappresentanti dell'UN World Food Programme, del JRS –

l'ente dei Gesuiti per i rifugiati – e dell'UNHCR. Il mattino del 29 aprile Ravi, entusiasta, aveva visitato Castelgandolfo e la sua residenza papale. La sera, dopo il citato convegno, per lui e per il suo seguito così come per circa cinquecento rotariani si sono aperte le magiche sale di Palazzo Taverna della famiglia Aldobrandini per un Charity Dinner di grande suggestione.

Il gran giorno dell'incontro col Papa è quindi giunto. Ravi e consorte con Pino e Mirella Perrone (parliamo del DG del 2080) hanno preso posto in prossimità del seggio Papale. La presenza rotariana, rimarcata prima che la funzione iniziasse, non è stata invero menzionata da Sua Santità, che pure ha ricordato i tanti gruppi e

gruppetti di fedeli presenti in Piazza San Pietro. La cosa ha destato un po' di delusione tra i rotariani presenti, ai quali però sfugge forse un protocollo rigido che tante volte altra spiegazione non ha se non una certa prassi non sempre comprensibile e forse non sempre giustificabile.

Ad ogni modo, alla fine dell'udienza, il Papa si è intrattenuto con Ravi per uno scambio di battute e una calorosa stretta di mano. Una targa donata dal presidente internazionale è stato il ricordo rotariano che a Francesco rimarrà di questo evento.

Di sicuro il Rotary e Il Papa coniugano il verbo "servire" all'unisono e ciò conta più di ogni altra cosa per entrambi.





Ravi: «Papa Francesco ci ispira ad agire con coraggio nell'affrontare le più pressanti sfide del mondo di oggi»



In precedenza, già Papa Paolo VI e Papa Giovanni Paolo II avevano stabilito una connessione con il Rotary per incoraggiarne l'impegno per la pace nel mondo e la compassione verso il prossimo.

"È un grandissimo onore partecipare a questa Udienza giubilare", ha dichiarato Ravindran dopo l'udienza generale del 30 aprile scorso. "Papa Francesco ha ispirato uomini e donne di tutto il mondo - a prescindere dal loro credo - con i suoi umili atti di gentilezza e compassione. Il suo appello ad alleviare le cause alla base dell'estrema povertà e



sofferenza umana trascende le religioni, età, nazionalismi e politica. I soci del Rotary di ogni religione, nazione e credo condividono lo spirito compassionevole e misericordioso di Papa Francesco che ci ispira ad agire con coraggio nell'affrontare le più pressanti sfide del mondo di oggi".

Con le sue opere volte a combattere le malattie, aiutare a porre fine alla polio, fornire acqua pulita, sostenere l'educazione, proteggere madri e bambini o far crescere le economie locali, il Rotary con

rotariani aiuta a migliorare la vita delle persone

e a realizzare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità di tutto il mondo.

Il Rotary e i suoi partner della Global Polio Eradication Initiative stanno per fare storia perché la polio sta per diventare la seconda malattia umana ad essere mai stata eliminata. I casi di paralisi da polio prevenibili col vaccino si sono ridotti di oltre il 99,9 per cento, dai circa 350.000 casi all'anno nel 1988, ai 74 confermati nel 2015. Dal lancio del suo programma PolioPlus nel 1985, il

Rotary ha donato 1,5 miliardi di dollari e ha dedicato innumerevoli ore di volontariato per proteggere dalla polio 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi. Oltre 13 milioni di persone che sarebbero rimaste paralizzate a causa di questa malattia, oggi sono in grado di camminare.

Papa Francesco ha personalmente vaccinato un bambino contro la polio in Messico lo scorso febbraio. Mentre era l'Arcivescovo Jorge Mario Bergoglio di Buenos Aires, era stato nominato socio onorario del Rotary e quindi oggi è il primo

papa ad aver ricevuto e accettato l'affiliazione ad un Rotary club.



Rotary, una rete globale

Il Rotary riunisce oggi una rete globale d'intraprendenti leader di spicco dediti ad affrontare i problemi umanitari più pressanti. Il Rotary connette i suoi 1,2 milioni di soci, suddivisi in oltre 35.000 Rotary club, in più di 200 Paesi e aree geografiche. Attraverso il loro impegno, i Rotariani migliorano la vita a livello locale e internazionale, con attività volte ad aiutare le famiglie bisognose in seno alle loro comunità e l'impegno mirante a realizzare un mondo senza polio. Nei siti rotary.org/it e endpolio.org maggiori informazioni sul Rotary e sui suoi sforzi per estirpare la polio.



Un gruppo di rotariani del Distretto 2110



GOVERNOR'S LETTER

Rotary is attractive if agile and unambiguous in its objectives

Dear Co-Members,

The month of May is dedicated to the new generations, which is the fifth avenue of action in Rotary and which includes Interact, Rotaract, Youth Exchange and RYLA, all important Rotarian activities. Believing in the new generations is a commitment that is to the advantage of Clubs. Creating ties and contacts with the young is useful for the nurturing of future Rotarian members and it allows for a regeneration which only the young can offer. But the young have so many commitments and therefore if Rotary wishes to attract them it must be as agile, as they expect it to be, in presenting its aims with regards to service. This is the only way to make sure that Rotary acquires new energy to guarantee continuity while undergoing change as its century-old history stands to prove.

A few hours ago the Rotarian Jubilee has come to an end in the presence of Int. Pres. Ravindran and other senior Rotarian leaders and in the presence of a very numerous congregation of Italian and foreign members coming from almost 80 different nations. It is quite remarkable how an association that is non-denominational, such as Rotary is, has been able to intercept in Pope Francis's Christian-Catholic message, that fil rouge that links today's Rotary to the Church of Pope Francis, who most appropriately is an honorary member in Buenos Aires.

We too, within limits, have had an ecumenical event in the Rotarian Golf Fellowship held in the province of Ragusa and to which nearly 200 European Rotarians participated for a healthy competition to be repeated in Belgium next year.

We now look forward to the mid-May Lipari Assembly called by IDG Nunzio Scibilia, thence to RI. Convention in Seoul at which our District can boast the largest number of participants (50) thanks to

the efforts of Salvo Sarpietro and Brunella Bertolino who, in their respective roles, have worked hard towards this goal.

In the meantime, we have been told by R.I. that the Rotarian personality representing Pres. Ravindran at our Congress 17-19 June, in Viagrande Catania, will be Peter S Davey, President of Rotary Great Britain/Ireland (an institution dating back to 1924 which is autonomous from R.I. but is closely connected). Peter S Davey is PDG District 1100 and is a member of the Welsh club of Monmouth of which his wife Sandra is also a member and incoming President. In view of the high standard of these guests, the District is to offer its possible best especially regarding attendance for which reason I exhort you to book early so as to guarantee your stay at the very same site where the Congress will be held.

In the recent months there have been at least four events organised by Rotary on various important themes of poignant topicality with excellent speakers but which have been poorly attended. This is not a new matter and can probably be attributed to the choice of an outdated communication mode which has been superseded by modern communication systems which are faster and more agile. We ought to concentrate this sort of event to target a particular attendance on specific themes such as health prevention, food education, training for work and similar themes for which the schools are certainly the ideal site. It is a shame, otherwise, to waste energy and economic resources to attain modest results which, barring the presence of the usual heroic attendees, would be a failure.

I send Rotarian greetings to all and look forward to meeting you at Viagrande, Catania for the 38th District Congress.

Yours in Rotary,

Francesco Milazzo

Convegno di PDG su Rotary ed etica

Si è tenuto a Bari nei giorni 23-25 aprile l'annuale convegno del Gruppo dei Past Governor del Rotary di Italia, Malta e San Marino. Del Distretto 2110 hanno partecipato i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, Salvatore Sarpietro e Giovanni Vaccaro, con le rispettive consorti. I lavori si sono svolti in una sala del Castello Svevo; in particolare, dopo i saluti della Governatrice del Distretto 2120, prof.ssa Mirella Guercia, quelli del presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano e l'introduzione del presidente dei PDG, prof. Riccardo Giorgino, è stato

trattato il tema del convegno: "Il Rotary e l'etica nella società contemporanea": il prof. Cosimo Damiano Fonseca, Accademico dei Lincei, ha parlato de "I fondamenti dell'etica"; il prof. Antonio Incampo, prof. Ordinario di Filosofia del Diritto presso l'Università di Bari, ha parlato de "L'etica, legalità e sviluppo"; il prof. Giuseppe Viale, Director RI, ha parlato de "L'etica della responsabilità nel Rotary". Successivamente c'è stata l'assemblea dei PDG per l'approvazione di modifiche allo statuto dell'associazione.

Il tasso di cambio del dollaro

Per il mese di maggio il tasso ufficiale di cambio euro/dollaro comunicato dal Rotary International è di 0,88 euro per dollaro statunitense: un dollaro vale 1,136 euro. Questo tasso vale sia per il Rotary International (RI) e sia per la Fondazione Rotary (FR) per le operazioni fatte nel mese di maggio, e si applica solo alle spese del RI sostenute o contributi e / Fondazione.



Sciacca, torneo di golf a sostegno di "End Polio Now"

Il golf insegna i comportamenti: la calma e l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario e delle regole, in breve, il sano spirito sportivo. Con questo spirito, sabato 2 aprile, nella splendida cornice del Golf Resort Verdura, si è tenuta la seconda gara di golf dell'anno del Circuito Distrettuale Sicilia Malta, promossa dall' AIRG (Associazione Italiana Golfisti Rotariani) e organizzata da Santo Spagnolo, consigliere nazionale AIRG e responsabile Fellowship Golf per il Rotary International Distretto 2110. L'evento, finalizzato al sostegno dell'iniziativa "END POLIO NOW", è stato patrocinato dai Rotary Club dell'Area Akragas: Agrigento (presidente Luigi Guadagni), Aragona-Colli sicani (Domenico Rotolo), Bivona Montagna delle rose (Antonino Perconti), Canicattì (Aldo Galatioto), Licata (Antonio Vinciguerra), Menfi Belice Carboj (Domenico Cacioppo), Ribera (Francesco

Montalbano), Sciacca (Filippo Marciano). Tra i rotariani si sono distinti Tommaso Tomasello, Alberto Giaconia, Emilio Pupello, Giambalvo Baldassare; nella categoria Amici dei rotariani: Marco Andreoni, Giuseppe Alessi, Gabriele Cosentino, Placido Scarpello, Pietro Nicoletti, Dario Picone. Sponsor della manifestazione sono stati l'azienda veneta MarkEyewear, SOFTX, 3DFILO e lo stesso lo stesso Roccoforte. Grazie alla generosità degli sponsor e dei club dell'area Akragas, si è potuto destinare un ottimo contributo alla causa dell'eradicazione della poliomelite nel mondo. La premiazione è avvenuta alla presenza del governatore Francesco Milazzo; sono intervenuti il PDG Giovanni Vaccaro, il presidente della sottocommissione Polio Plus Mimmo Sparti, l'assistente Ignazio Cucchiara, i presidenti dell'area Akragas e molti soci dei vari club.



Responsabilità sociale d'impresa Una nuova Fellowship nel Rotary

La Fellowship sulla responsabilità sociale d'impresa fa parte, a pieno titolo, delle Fellowship mondiali. Il Rotary International ha accolto la domanda della nuova Fellowship sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, con il sottoscritto in qualità di uno dei tre soci fondatori, insieme a rotariani di Roma e Milano, ma soprattutto come primo presidente internazio-

nale del suddetto gruppo, costituito da 34 soci di ben nove nazioni nel mondo. E' un tema che il Rotary tiene in grande considerazione per tutta una serie di risvolti che investono la nostra società e, di conseguenza, il nostro prestigioso sodalizio, formato da uomini che hanno come obiettivo il Servizio al di sopra di ogni interesse personale, nella famiglia, nel lavoro e nel mondo che ci circonda. E' un progetto ambizioso, frutto di ben 9 mesi di lavoro preparatorio che oggi, finalmente, vede la luce.

Scopo della Fellowship è quello di sostenere le organizzazioni, sia pubbliche o private, nel raggiungimento degli obiettivi principali della responsabilità sociale, vale a dire responsabilità, trasparenza, etica. L'obiettivo sarà perseguito sempre nel pieno rispetto delle leggi, delle norme internazionali di comportamento e dei diritti umani globali, tenendo sempre gli interessi degli stakeholder in debita considerazione. Pratiche di lavoro, come la sicurezza e la salute, così come il rispetto dell'ambiente, compresa la prevenzione dell'inquinamento, saranno indirizzate sia alle governance societarie ed a tutti i livelli delle comunità; altre pratiche operative saranno attivate anche per problematiche dei consumatori.

La Fellowship contribuirà a diffondere la conoscenza delle norme in vigore, promuovere e soste-



nerne la loro attuazione nel quadro dei Rotariani ideali di servizio; per raggiungere questi obiettivi saranno applicati i seguenti impegni.

- Diffondere la cultura della responsabilità sociale tra distretti, club e soci, con dibattiti, carta stampata e media digitali.

- Sostenere i club a identificare iniziative affrontando, anche se non esclusivamente, temi di

responsabilità sociale.

- Promuovere nuovi progetti di servizio sulla responsabilità sociale contribuendo nel contempo alla diffusione delle pertinenti migliori pratiche individuate.

- Rivelare implicite tematiche di responsabilità sociale anche tra progetti di servizio già in esecuzione.

- Creare, mantenere e sviluppare un database per raccogliere progetti di servizio rilevanti per gli obiettivi di responsabilità sociale.

- Riconoscere iniziative e progetti di successo relativi alla Fellowship con premi a livello distrettuale.

La compagnia beneficerà di un servizio web dedicato, consentendo discussioni libere tra iscritti ed aperte ai Rotariani (dopo una semplice procedura di registrazione), anche al fine di promuovere nuove affiliazioni e ampliare le conoscenze al di là della compagnia stessa. Siamo convinti che i rotariani possono essere sempre di più di esempio e di stimolo per un mondo sempre migliore, al di sopra di ogni interesse personale.

Gaetano Papa

(R.C. Siracusa Monti Climiti)

International Chairman Rotarian Fellowship
of Corporate Social Responsibility

Che cos'è, a chi può interessare

Oggi nel mondo c'è una crescente attenzione nei confronti dei luoghi e delle condizioni di lavoro coinvolti nel processo produttivo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. Avendo i consumatori maturato una forte consapevolezza verso le questioni sociali, le condizioni di lavoro sono un aspetto importante per l'immagine di un'azienda e dei propri brand. SA8000® è uno standard di conformità sociale volontario che dimostra l'impegno verso condizioni di lavoro umane ed una produzione responsabile. La sigla SA 8000 (SA sta per Social Accountability) identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (Council of Economical Priorities Accreditation Agency) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (CSR - corporate social responsibility, in inglese). Questi sono: il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. Social Accountability 8000 (SA8000®) è lo standard di riferimento sviluppato dal Social Accountability International (SAI) e supervisionato dal Social Accountability Accreditation Services (SAAS) ed è stata la prima norma sulla responsabilità sociale riconosciuta a livello mondiale come standard di riferimento certificabile. Con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro, la SA8000® è applicabile a tutte le aziende, indipendentemente dalle dimensioni, settore di attività e paese. Lo standard affronta una vasta gamma di questioni tra cui il lavoro minorile e quello forzato, la salute e la sicurezza, la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva di lavoro, la discriminazione, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, la retribuzione e i sistemi di gestione relativi al controllo della catena di fornitura, la gestione della comunicazione esterna e altre politiche aziendali.



Mercedes-Benz

The best or nothing.

Comer Sud S.p.A.



Stop-HPV: interessanti novità dal Forum Rotary di Palermo

Nuove frontiere nella prevenzione con la prossima immissione in commercio del nuovo vaccino nonavalente. La Regione siciliana ha introdotto ha introdotto la vaccinazione anche per la popolazione maschile



Il 9 aprile si è tenuto nell'aula consiliare di "Palazzo delle Aquile" a Palermo, il Forum distrettuale del Progetto nazionale Rotary denominato "STOP-HPV", finalizzato all'informazione sull'infezione da Papilloma Virus e alla sensibilizzazione per la vaccinazione anti-HPV. Con il Progetto STOP-HPV il Rotary ha voluto prendere nella sua giusta considerazione una malattia molto aggressiva come il carcinoma del collo dell'utero che dopo il tumore della mammella, è nel mondo il più frequente tumore nella donna.

Negli ultimi anni per fortuna però si sono aperte nuove prospettive per la prevenzione primaria del tumore del collo dell'utero (e non solo) con i vaccini per l'HPV, così come avviene per molte malattie infettive come per esempio la poliomielite. Dopo ben otto anni però dall'introduzione del vaccino le informazioni e le conoscenze nella popolazione sono ancora insufficienti per ottenere una massiccia e convinta adesione al programma vaccinale.

In questa fase sicuramente un ruolo importante, per migliorare l'adesione alla vaccinazione, può essere svolto da una campagna d'informazione e di sensibilizzazione svolta da organizzazioni di servizio come per l'appunto il Rotary.

Il Rotary italiano, con

tutti i suoi 13 Distretti, si è posto l'obiettivo dello svolgimento di una campagna di sensibilizzazione alla vaccinazione anti-HPV da effettuarsi specialmente negli Istituti Scolastici sul territorio nazionale, con il coinvolgimento dei Rotary Club dei Distretti italiani e del Ministero italiano della salute. Attraverso questo il Progetto "STOP-HPV", si vuole rimuovere lo scetticismo verso questa vaccinazione, migliorare le carenze d'informazione (tra le studentesse e le madri) e aiutare la classe medica a promuovere un'elevata adesione alla vaccinazione.

I veri protagonisti della campagna di sensibilizzazione sono i Rotary Club dei Distretti italiani, che aderiscono al progetto, attraverso l'organizzazione d'incontri informativi nelle scuole, di convegni divulgativi e di manifestazioni di ogni tipo.

Il Forum tenutosi a Palazzo delle

Aquile ha avuto una grande partecipazione di pubblico insieme ai RRCC aderenti. Il Forum inoltre si è inoltre inserito bene nell'ambito del Progetto STOP-HPV perché ha consentito con i suoi illustri relatori di fare il punto sulle novità scientifiche relative alla vaccinazione anti-HPV e sulle nuove frontiere della prevenzione.

Dopo i saluti dell'assistente del Governatore Alessandro Algozzini e del Rappresentante distrettuale del Rotaract Edoardo Moreci e dopo la presentazione del Progetto STOP-HPV fatta dal coordinatore distrettuale Antonio Giunta, sono intervenuti: dott. Antonio Candela, direttore generale ASP di Palermo, dott. Girolamo Guarnieri, dirigente medico Assessorato regionale della Salute, dott.ssa Gloria Calagna, Clinica di ostetricia e ginecologia dell'Università di Palermo, dott.ssa Marina Pandolfo, dirigente ginecologo Ospedale

Buccheri La Ferla di Palermo, dott.ssa Nunzia Scibetta, direttore U.O. anatomia patologica ARNAS Ospedale Civico Di Cristina di Palermo, dott.ssa Simona Vivoli, delegato distrettuale Rotaract per la cooperazione sanitaria nel Mediterraneo.

I moderatori sono stati i componenti della commissione distrettuale del Progetto STOP-HPV: Arcangelo Cordopatri, Giuseppe Giannone, Piero Musso e Roberto Pastore, che hanno avuto modo di esporre la loro esperienza nell'ambito del Progetto.

La dott.ssa Nunzia Scibetta, che ha relazionato su "La diagnosi delle neoplasie cervico-vaginali: Dal Pap Test all'HPV Test" ha detto che l'incidenza del tumore del collo dell'utero si è drasticamente ridotta negli ultimi anni, grazie ai programmi di screening attuati con il Pap Test. Recentemente è stato introdotto l'HPV test, che consente di identificare il DNA del Papilloma Virus nelle cellule dell'apparato genitale femminile. Al fine di aumentare sia la sensibilità sia la specificità degli screening, le recenti linee guida dell'American Cancer Society raccomandano, nelle donne di età inferiore ai 30 anni, l'esecuzione del Pap test da ripetere dopo tre anni in caso di negatività. Nelle donne di età superiore ai 30 anni si raccomanda la combinazione dell'HPVtest, da ripetere dopo 5 anni in caso di negatività, con il Paptest come indagine di secondo livello.

La dott.ssa Gloria Calagna, che ha relazionato su "Nuove Frontiere del Vaccino anti-HPV", ha detto che la grande novità nel campo della prevenzione oncologica riguarda lo sviluppo recente di un nuovo Vaccino Nonavalente, che, proteggendo anche dall'infezione causata dai genotipi virali 31,33,45,52,58 (oltre che 6,11,16,18) consente una copertura molto più

*continua
nella pagina seguente*





Il Progetto Stop-HPV del Rotary continuerà anche nel 2016-17

Nonostante la gratuità del vaccino, la risposta è ancora parziale.

La grande utilità della campagna di sensibilizzazione promossa dal Rotary soprattutto tra i giovani e l'impegno del Rotaract per la medicina umanitaria

continua dalla pagina precedente

ampia nei confronti delle lesioni di alto grado della cervice uterina, della vagina e della vulva. Dopo l'approvazione e la successiva commercializzazione del nuovo vaccino negli USA, recentemente anche l'Agenzia Euro-

della cultura della prevenzione. In tal senso la Regione Sicilia si pone all'avanguardia nella tutela della salute dei propri cittadini.

Il dott. Antonio Candela, che ha relazionato su "La Prevenzione oncologica nell'ASP di Palermo" ha detto

figli. Oggi la cultura ha modificato le tappe "sociali" della femminilità. Dopo il menarca inizia il tempo dell'adolescenza che va dai 12 ai 25 anni, le ragazze acquisiscono la loro identità sessuale, la loro capacità di seduzione, studiano e iniziano il tempo della ricerca del lavoro per raggiungere l'indipendenza economica. Il tempo della femminilità adulta si sposta in avanti e si ha un ritardato progetto di maternità determinando un ridotto tempo riproduttivo.

E' necessario in tal senso guada-

gnare salute in adolescenza, e in questo senso si muove il Progetto STOP-HPV promosso dal nostro Distretto Rotary; se è vero che "figli si nasce e genitori si diventa". Vanno quindi sostenute tutte quelle iniziative che tutelano la fertilità delle giovani e va promosso un sano stile di vita che costituisce la base per la prevenzione delle malattie della terza età.

La dott.ssa Simona Vivoli che ha relazionato su "L'impegno del Rotaract per i Service in Sanità" ha detto che il Distretto Rotaract 2110 Sicilia- Malta anche quest'anno si è impegnato nel portare avanti progetti in ambito sanitario.

La consapevolezza che la Sicilia è il ponte di congiunzione tra i vari paesi che si affacciano nel mar Mediterraneo ha permesso di guardare oltre il nostro territorio e creare una cooperazione sanitaria col fine di coordinare progetti di service per la medicina umanitaria. L'esperienza avuta con il Progetto Isaac" realizzato dal club Rotaract Palermo Sud ha dimostrato com'è possibile attuare un progetto di Medicina Umanitaria. Uomini, donne e bambini affetti da gravi patologie, non curabili nel paese di origine, possono arrivare in Sicilia e ricevere cure adeguate accedendo al nostro SSN. Pertanto il delegato per la cooperazione sanitaria nel Mediterraneo coadiuva i club Rotaract nel attuare progetti di service di medicina umanitaria. Alla fine delle relazioni preordinate si è tenuto un dibattito molto partecipato tra l'uditorio e i Relatori. In conclusione il Forum tenutosi a Palazzo delle Aquile ha consentito di fare conoscere importanti novità nell'ambito dell'infezione da Papilloma Virus e sulla Vaccinazione anti-HPV. Si è appreso che nell'anno in corso verrà messo in commercio un nuovo vaccino antiHPV enavalente che sarà efficace anche contro altri tipi virali ad alto rischio oncogeno per il tumore del collo dell'utero, consentendo di ampliare in tal modo l'efficacia della vaccinazione. Anche gli scenari dello screening oncologico per il cervico-carcinoma subiranno dei mutamenti prossimamente con l'introduzione dell'HPVtest in sostituzione del Paptest.



pea dei Medicinali (EMA) ha emesso parere favorevole per l'immissione in commercio in Europa del Vaccino Nonavalente, per l'immunizzazione attiva di femmine e maschi dall'età di 9 anni contro le lesioni pre-cancerose e i tumori che colpiscono il collo dell'utero, la vulva, la vagina e l'ano, causati dal Papilloma Virus. Lo studio pilota, pubblicato sul New England Journal of Medicine, ha dimostrato che l'efficacia del vaccino anti HPV Nonavalente è stata del 97% in donne dai 16 ai 26 anni.

Il dott. Girolamo Guarneri, che ha relazionato su "Calendario Vaccinale per l'HPV nella Regione Sicilia" ha detto che il nuovo calendario vaccinale esitato dalla Regione Sicilia con Decreto Assessoriale n.38 del 12 gennaio 2015 ha introdotto la vaccinazione per l'HPV oltre che nelle giovani adolescenti al compimento dei 12 anni, anche nella popolazione maschile. La vaccinazione rappresenta un valido strumento di prevenzione e contenimento della diffusione di una patologia molto diffusa, specialmente tra la popolazione giovane, e costituisce il primo esempio di prevenzione primaria nella lotta ai tumori. Bisogna sfatare il falso mito che assocerebbe alcune patologie come conseguenza delle vaccinazioni mentre bisogna incoraggiare la diffusione

che l'Azienda sanitaria di Palermo è fortemente impegnata nella promozione degli Screening Oncologici, che sono una componente fondamentale della sanità pubblica, tanto da essere inseriti nei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) e nella promozione delle Vaccinazioni in generale e della Vaccinazione antiHPV in Particolare. Uno straordinario strumento per la promozione della salute si è dimostrato l'iniziativa dell'"ASP in Piazza": un'attività itinerante di prevenzione delle malattie nei Comuni della Provincia di Palermo. In considerazione che nella provincia di Palermo l'adesione alla vaccinazione anti-HPV non supera il 60%, il dott. Candela auspica una più forte cooperazione tra la sanità pubblica e un'Associazione di Servizio come il Rotary per la sensibilizzazione di questo tipo di vaccinazione.

La dott.ssa Marina Pandolfo, che ha relazionato su "La salute dell'adolescente come "gateway" per la salute della donna" ha detto che le donne negli ultimi decenni sono cambiate. Prima la vita femminile era segnata dalle tappe del ciclo riproduttivo: dopo il menarca iniziava il tempo della femminilità adulta, la ragazza si fidanzava e si sposava e veniva attuato un progetto di maternità che culminava con la nascita e la cura dei

figli. Oggi la cultura ha modificato le tappe "sociali" della femminilità. Dopo il menarca inizia il tempo dell'adolescenza che va dai 12 ai 25 anni, le ragazze acquisiscono la loro identità sessuale, la loro capacità di seduzione, studiano e iniziano il tempo della ricerca del lavoro per raggiungere l'indipendenza economica. Il tempo della femminilità adulta si sposta in avanti e si ha un ritardato progetto di maternità determinando un ridotto tempo riproduttivo. E' necessario in tal senso guadagnare salute in adolescenza, e in questo senso si muove il Progetto STOP-HPV promosso dal nostro Distretto Rotary; se è vero che "figli si nasce e genitori si diventa". Vanno quindi sostenute tutte quelle iniziative che tutelano la fertilità delle giovani e va promosso un sano stile di vita che costituisce la base per la prevenzione delle malattie della terza età. La dott.ssa Simona Vivoli che ha relazionato su "L'impegno del Rotaract per i Service in Sanità" ha detto che il Distretto Rotaract 2110 Sicilia- Malta anche quest'anno si è impegnato nel portare avanti progetti in ambito sanitario. La consapevolezza che la Sicilia è il ponte di congiunzione tra i vari paesi che si affacciano nel mar Mediterraneo ha permesso di guardare oltre il nostro territorio e creare una cooperazione sanitaria col fine di coordinare progetti di service per la medicina umanitaria. L'esperienza avuta con il Progetto Isaac" realizzato dal club Rotaract Palermo Sud ha dimostrato com'è possibile attuare un progetto di



Una novità è anche l'offerta gratuita della Vaccinazione antiHPV ai ragazzi dodicenni da parte del Sistema Sanitario Nazionale. Si è appresa anche la grande disponibilità della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria di Palermo attraverso il dott. Antonio Candela e dell'Assessorato regionale della Salute attraverso il dott. Girolamo Guarneri a cooperare con il Rotary nell'attuazione del Progetto STOP-HPV in futuro.

I Club e le scuole protagonisti del Progetto Stop-HPV

I veri protagonisti del Progetto STOP-HPV sono stati i Club Rotary: RC Palermo, RC Palermo Ovest, RC Palermo Sud, RC Lercara Friddi, RC Palermo Parco delle Madonie, RC Costa Gaia, RC Palermo Baia dei Fenici, RC Palermo Mondello, RC Messina, RC Caltanissetta, RC Mazzara del Vallo, RC Castellammare Segesta Terre degli Elimi, RC Canicatti, RC Bivona M. d. R. Magazzolo, che con il supporto della Commissione Distrettuale coordinata da Antonio Giunta e composta da Arcangelo Cordopatri, Giuseppe Giannone, Piero Musso e Roberto Pastore, hanno promosso incontri con le scolaresche per l'informazione sull'Infezione da Papilloma Virus e per la sensibilizzazione alla vaccinazione anti-HPV. Gli incontri con le scuole si sono svolti in cinque delle nove province della Sicilia e quelli che erano in programma si sono conclusi ottimamente tutti. Le scuole presso cui si è svolto il Progetto sono:

- PALERMO (A. Giunta, M. Pandolfo): Istituto Professionale "Gaetano Salvemini"; Liceo Scientifico "S. Cannizzaro"; Liceo Scientifico "G. Galilei"; Convitto Nazionale "G. Falcone"; Istituto Tecnico Turistico Economico "M. Polo"; Liceo Statale "Regina Margherita".
- TRAPANI (A. Giunta): Istituto Tecnico Nautico "M. Torre"; Istituto Tecnico Industriale "L. Da Vinci"; Liceo Scientifico "Adria Ballatore" Mazara del Vallo; Liceo Classico "F. Vivona" Castellammare del Golfo.
- AGRIGENTO (R. Pastore): Liceo Classico "U. Foscolo" Canicatti; Liceo Scientifico "A. Sciascia" Canicatti; Istituto Tecnico e Commerciale "G. Galilei" Canicatti.
- MESSINA (A. Cordopatri): Liceo Classico "G. La Farina"; Istituto "Sant'Ignazio"; Liceo Classico "F. Maurolico".



- CALTANISSETTA (G. Giannone): Liceo Classico, Linguistico e Coreutico "R. Settimo"; Istituto Magistrale "A. Manzoni"; Istituto Tecnico Industriale "S. Mottura".

Nell'ambito del Progetto si è predisposta anche una brochure divulgativa, da distribuire agli studenti, che in modo semplice e accattivante riporta le corrette informazioni sull'infezione da Papilloma Virus e le dovute conoscenze sulla vaccinazione nella Regione Sicilia. E' stata un'attività di servizio che ha riscosso molto interesse tra gli studenti che hanno partecipato agli incontri, così com'è stato dimostrato dalla loro attenzione agli argomenti trattati e dalle numerose e pertinenti domande poste al relatore alla fine di ogni incontro. Inoltre spesso gli insegnanti hanno fatto richiesta di potere ripetere altre riunioni con altri gruppi di studenti per ulteriori approfondimenti sugli argomenti trattati. Per alimentare il dibattito

con gli studenti alla fine di ogni incontro e per vincere la loro riservatezza è stato chiesto loro di porre le domande scrivendole in un biglietto anonimo nel corso delle relazioni. In alcuni casi negli incontri con le scolaresche delle scuole medie sono stati inviati anche i genitori che sono quelli che ricevono a casa le lettere d'invito delle ASP per la vaccinazione anti-HPV dei loro figli dodicenni. E' stata significativa anche la presenza al Forum sul Progetto, tenutosi a Palermo il 9 aprile, di una rappresentanza dell'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" di Trapani, condotta dalla prof.ssa A.M. De Blasi nella sua doppia veste di docente dell'Istituto e di presidente del RC Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elimi. Si auspica che, nella continuità chiesta a questo progetto pluriennale dal Coordinatore Nazionale Nicolò Di Raimondo, nell'anno rotariano 2016-2017 si possano estendere le attività con le scolaresche in tutte le province della Sicilia

Il Giornale del Rotary 2110 è il Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Francesco Milazzo
Governatore distrettuale 2015/2016

Giorgio De Cristoforo
giorgio.decrisoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e l'Informazione

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci



BLS-D: altri 268 soccorritori formati nei corsi del Rotary

Quindici corsi promossi dalla commissione distrettuale per il soccorso da prestare a persone in caso di malessere anche con l'uso del defibrillatore

Prosegue l'attività della commissione distrettuale per il BLS-D, con il sostegno dei RC del Distretto 2110, nella divulgazione e diffusione della cultura e della pratica del soccorso da prestare alle persone in caso di malessere. Entusiasmante l'interesse con il quale sono stati finora accolti i corsi di BLS-D e questo ci aiuta a dimenticare la fatica fisica che accompagna la loro realizzazione. Dal luglio 2015 ad oggi sono stati realizzati 15 corsi, e altri ne saranno realizzati, nel territorio dei vari RC: Marsala (presidente Giovanni Conticelli), Trapani Erice (Calogero Puntrello), Salemi (Doriana Licata), Palermo Mondello (Rosario Tantillo), Granmichele Sud Simeto (Raffaele Coppoletta), Palermo Agorà (Calogero Caruso), Cefalù (Giuseppe Narbone) Palermo Mediterranea (Marcello Candela), Augusta (Federico Romano).

Ad oggi, sono stati addestrati alle manovre di disostruzione delle vie aeree, alla rianimazione cardiopolmonare ed all'uso del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) 286 partecipanti di ogni età e di varia estrazione socio-lavorativa; in particolare: studenti, docenti, personale non docente, militari, professionisti, sportivi, forze dell'ordine, volontari, genitori). Mi piace ricordare che quest'anno abbiamo celebrato il Rotary Day insieme al RC di Marsala (Giovanni Conticelli) con un corso dedicato ai componenti dell'82° SAR, di stanza presso



Il Gruppo SAR di Birgi

l'aeroporto militare di Birgi, sede del 37° Stormo. Il progetto portato avanti dalla nostra commissione viene supportato dalla Centrale operativa SUES 118 di Messina, diretta dal dott. Domenico Runci; viene altresì sostenuto e condiviso dall'Accademia italiana emergenza sanitaria e da Angeli per la Vita; inoltre quest'anno è iniziata anche la collaborazione con

Rino Alaimo, formatore ed istruttore BLS-D, consulente tecnico dell'assessorato e del ministero per le tematiche legate al primo soccorso ed al BLS-D, nonché coordinatore SUES 118 della Centrale operativa di Caltanissetta. Da

segnalare la gradita disponibilità dei colleghi dell'IRC di Catania, Antonio Ali e Luigi Alba, per i corsi di PBLSD e le manovre di disostruzione pediatrica realizzati con l'ASP

Catania, ufficio educazione e prevenzione della salute (dott.ssa Piera Giacalone), portati avanti con solerzia da Adriana Privitera.

La motivazione di tale interesse e delle tante richieste risiede nel fatto che nonostante il miglioramento dell'assistenza sanitaria e l'istituzione del sistema di urgenza/emergenza SUES 118, un aiuto tempestivo che possa salvare una vita umana presuppone necessariamente la presenza, sul luogo stesso dell'evento, di persone addestrate che sappiano liberare le vie aeree, praticare un massaggio cardiaco ed utilizzare un defibrillatore: in questi casi la vita non

la salvano i medici ma il soccorritore presente ed addestrato. Per questo ci si deve adoperare per diffondere quanto più possibile in tutta la popolazione la conoscenza e la pratica di queste tecniche di rianimazione cardiopolmonare e i comportamenti da tenere di fronte ad eventi patologici tanto più che tali tecniche sono acquisibili da chiunque lo voglia, con un minimo impegno.

In quest'ottica ci siamo impegnati anche a formare validi Istruttori per costituire un gruppo operativo in ambito rotariano ed abbiamo elaborato un poster riassuntivo, sinottico, delle manovre salvavita (adulto) da mettere in pratica in caso di bisogno. E

altri (bambino e lattante) sono in elaborazione. Pensiamo di distribuire questo poster in occasione dei prossimi eventi distrettuali. Il Rotary per i suoi principi ispiratori, per la sua organizzazione territoriale e per la sua rilevanza sociale ha svolto e sta svolgendo un ruolo importante nel sostenere

la cultura del soccorso: sensibilizzando la popolazione e promuovendo i corsi di BLS-D, con il necessario coinvolgimento dei Club. E, nel segno della continuità, anche l'IDG Nunzio Scibilia ha voluto sostenere questo progetto inserendolo nel programma del suo anno di servizio.

Un grazie ai presidenti ed ai RC che hanno condiviso questo nostro impegno e/o che lo vorranno condividere, un grazie sentito ai componenti la commissione BLS-D (Riccardo Lembo e Adriana Privitera) per la loro preziosa collaborazione e il fattivo impegno, a Simonetta e Nino per l'attività di tutoraggio e supporto fin qui svolta.

Goffredo Vaccaro (RC Salemi)
presidente commissione distrettuale per il BLS-D




Ten. Col. Attilio Di Vincenzo, Goffredo Vaccaro, Giovanni Conticelli (Pres. RC Marsala), Riccardo Lembo, Magg. Michele Sbrilli

Rotaract: sei mesi di incontri e condivisione

Il RRD Moreci traccia un primo bilancio dell'anno nel Distretto e nei 65 Club



Sono ormai passati sei mesi da quando ho iniziato, insieme ai membri dell'Esecutivo Distrettuale, a percorrere chilometri e chilometri in tutto il Distretto per far le consuete visite ufficiali ai Club.

L'accoglienza e la gentilezza dei Club e dei Delegati di Zona sono state sempre impeccabili e con vivo compiacimento abbiamo constatato che il Distretto è fondato su Club e soci presenti e capaci di essere punto di riferimento sul proprio territorio. Tanti sono i progetti che mese dopo mese hanno realizzato e tantissime le iniziative che con spirito di abnegazione sono rivolte ai più bisognosi. Moltissime sono rivolte ai bambini ed agli anziani, soggetti più vulnerabili di una società che non riesce a mitigare le diversità. Tante e rilevanti sono quelle rivolte a portatori di handicap e volte all'inclusione.

Inclusione, forse è la parola che più di tutte rappresenta il lavoro che i Club svolgono nel proprio territorio e che il Rotaract svolge quindi nel nostro Distretto. Essa per definizione abbraccia numerosi aspetti ed ambiti, rappresenta una qualità dell'uomo che con difficoltà mostra ma che riflettendoci è facile da regalare, perché si manifesta con un sorriso, una carezza, un abbraccio. I soci del Rotaract che ho l'onore di coordinare ne sono un esempio tangibile. I tantissimi sorrisi, gli abbracci, l'af-

fetto che spontaneamente donano nelle attività di Club, di Zona e di Distretto li rendono "dono nel mondo" per gli altri ma, i rapporti che strin-

bambino, ad un ragazzo, ad un uomo o una donna meno fortunati, come se si cenasse con un amico, facendo quel gesto con quotidianità

senza chiedere grazie ma ringraziandosi vicendevolmente per la cena, per il regalo, per il tempo passato insieme. Rotaract è inclusione con i chilometri ed i viaggi che tanti soci fanno per incontrare altri soci e realizzare quei momenti comuni, unici, divertenti ed entusiasmanti da cui nascono idee, iniziative e progetti. Il Rotaract è poter scegliere, anche qualcosa di difficile, anche qualcosa di forse impossibile da realizzare, qualcosa che mai si è fatto. Ciò è possibile perché è Inclusione! perché se le cose non vanno come si vuole, non importa. Non importa perché nel mentre ci sono stati sorrisi, sguardi e sinergie, gesti, risate e spensieratezza. Tutto questo

questo rappresentano quotidianamente i Club del Distretto, un capitale umano e di emozioni dono di chi in noi crede e stupore per chi diffida.

Edoardo Moreci

R.R.D. 2110 Distretto Rotaract



gono, l'aiuto che riservano, il tempo che dedicano, li rendono senza alcun dubbio "dono per il Rotaract". In ciò nasce il valore aggiunto che sappiamo offrire, oltre la raccolta fondi, oltre la semplice organizzazione di una cena benefica. Il Rotaract è inclusione! È cenare insieme ad un





«Da soli si corre veloci, ma insieme si va lontano»

RYLA nazionale, un'altra importante esperienza formativa per "Costruire un futuro migliore insieme". Tra i partecipanti un giovane rotaractiano del D 2110: il suo racconto/riflessione

Ringrazio tutti i soci del Rotary Distretto 2110, nelle persone del Governatore prof. Francesco Milazzo e del presidente della commissione Rotary per il RYLA prof. Gaetano De Bernardis, per avermi selezionato in qualità di rappresentante Rotaract del nostro Distretto per la VI edizione del RYLA Nazionale 2016 a Gardone Riviera (Brescia).

Con grande onore e soddisfazione ho preso parte a questa indimenticabile esperienza formativa nella splendida cornice del Lago di Garda. Ottanta giovani da tutta Italia abbiamo preso parte al programma rotariano di formazione alla leadership e siamo stati catapultati in un percorso istruttivo-emozionale tanto intenso quanto significativo. Oltre ad essere accolti e seguiti dalla commissione organizzatrice rotariana, siamo stati formati da un team di coach di comprovata esperienza nazionale.

Il RYLA Nazionale del Distretto Rotary 2050 ha visto noi giovani partecipanti, protagonisti e parte attiva per tutto il percorso formativo, sviluppando un programma sulla leadership fondato sulle basi tecniche di problem solving, team building e public speaking.

L'intro del corso si focalizzava sulla leadership personale, individuando le qualità del leader di successo che sono insite in ognuno di noi e sviluppando la nostra autostima e il carisma individuale.

Partendo dalle competenze e dalle capacità di cui disponiamo, con determinazione e creatività riusciremo consapevolmente ad essere scrittori della storia di successo della nostra vita.

Non dobbiamo lasciarci sopraffare dall'incedere della quotidianità ma essere protagonisti del nostro destino e con la giusta dose di coraggio e consapevolezza raggiungeremo i nostri traguardi.

Dobbiamo anche saperci risollevarci dai fallimenti imparando a far fronte in maniera positiva alle sconfitte, con la forza di chi riorganizza la propria vita: la resilienza.

Per fare questo, per pensare o progettare il nostro futuro, dobbiamo solo spingerci oltre e fare di più, alzando l'asticella dei nostri limiti, uscendo dalla nostra "zona di comfort" e ponendoci ogni giorno



di lavoro. Quindi siamo stati messi alla prova in funzione di obiettivi condivisi e abbiamo constatato che l'ottimizzazione e le specificità delle risorse di ognuno con la piena fiducia tra i colleghi del gruppo sono lo strumento per ottenere i massimi risultati nei team.

Da soli si corre veloci, ma insieme si va lontano.

Attraverso il seminario ho preso consapevolezza di tutto ciò, imparando ad avere un atteggiamento positivo e recependo tecniche innovative per saper parlare in pubblico e per sviluppare la costruzione, gestione e motivazione di una

nuove sfide. Prima però dobbiamo imparare a conoscere noi stessi, gestendo i nostri punti di forza e debolezza. Abbiamo compreso che la nostra mente è il motore della nostra vita, possiamo e dobbiamo solo prendere maggior consapevolezza delle nostre risorse e delle nostre capacità e non porci limiti ma obiettivi da raggiungere, basta solo volerlo fortemente e costruire insieme un futuro migliore.



Nelle sessioni di lavoro successive, siamo stati divisi in due gruppi in base all'età; il primo team di ragazzi dai 18 ai 25 anni ha lavorato col coach sull'autostima e il potenziamento delle risorse personali, mentre il secondo team degli over 25 ha incentrato il proprio lavoro sulla comunicazione efficace con le relative tecniche e abilità con esercitazioni di public speaking.

Il programma formativo ha poi trattato il tema del team building, con la suddivisione in più gruppi

squadra di lavoro.

Le sessioni di lavoro ci hanno spinto a continui lavori in coppia o in gruppo e così attraverso gli altri abbiamo imparato a conoscere meglio noi stessi e capito l'importanza della comunicazione e della collaborazione. L'affiatamento tra noi giovani rylini è stato avvolgente e travolto dallo scambio reciproco di emozioni e sensazioni ci siamo ritrovati in pochi giorni così uniti da sentirci amici o colleghi da tanto tempo. Pertanto ho avuto l'occasione di seguire una delle mission rotariane, la possibilità di coltivare amicizie nuove, nate da momenti di forte esperienza emozionale e valoriale condivisa, che hanno toccato le "corde" di ognuno di noi e così cementificare rapporti personali che seppur saranno distanti geograficamente, rimarranno nel tempo.

L'obiettivo rotariano è stato centrato in pieno, il corso ci ha "donati al mondo" con

idee più chiare, più entusiasti e soprattutto in grado di orientare ciascuno i propri obiettivi di vita. Da attori della nostre vite possiamo divenire i leaders del domani, continuando a seguire la strada rotariana del servire sopra ogni interesse personale. Saremo così elementi aggiunti per le nostre comunità e promotori del cambiamento per la nostra generazione. Cosa mi ha lasciato questo Ryla lo scoprirò col tempo, coltivando in me l'insegnamento ryliano di costruire un futuro migliore insieme.

Pietro Cracò
(Rotaract Club Caltagirone)



Scambio giovani, anno impegnativo ma ha prodotto grandi soddisfazioni



L'anno di scambio vola verso la conclusione. Un anno impegnativo ma anche con grandi soddisfazioni. I numeri di giovani studenti si sono raddoppiati sia per gli scambi long term che per gli short term. Mentre sono in atto gli abbinamenti per gli scambi brevi che continueranno fino a maggio, si sono concluse le assegnazioni per i ragazzi che andranno a frequentare l'intero anno scolastico all'estero. Nel frattempo proseguono il cammino dei ragazzi inbound che hanno frequentato le nostre scuole in questi mesi. Per loro avevamo previsto un programma di coinvolgimento con lo scopo di creare occasioni di incontro e di conoscenza della nostra isola. Nel mese di aprile, il week end precedente la Pasqua abbiamo trascorso una giornata in visita alle saline di Trapani e Paceco accolti dal nostro Girolamo Culmone e dagli operatori del WWF con un bel giro tra fenicotteri e aviocette. Poi siamo saliti a Erice tuffandoci in un luogo silenzioso che ci ha regalato un tramonto mozzafiato e infine abbiamo concluso la giornata nel centro storico di Trapani.



La domenica delle Palme siamo andati a Corleone dove si svolgevano le giornate Fai di primavera. I ragazzi hanno potuto ammirare i luoghi sacri della cittadina, aperti per l'occasione; sono stati accolti dal direttivo del

Rotary corleonese con il presidente Mario Lanza che ha donato ai ragazzi un cadeau nella sede del Club. Prossime occasioni saranno un week end nelle isole Eolie organizzato dal Rotary locale e per chi lo farà l'eurotour a giugno, ma questo è a discrezione e a carico di ogni ragazzo e viene pianificato dal Muldistretto per



tutti gli inbound. Altro evento importante l'appuntamento distrettuale di formazione previsto per il 22 maggio all'hotel Federico II di Enna dove saranno presenti tutti i ragazzi in partenza accompagnati dalle famiglie, dai tutor e dai presidenti di Club incoming che hanno sponsorizzato lo scambio giovani.

Tommaso Puccio

Presidente della commissione distrettuale Scambio giovani

Testimonianza

Fang-Hsuan Tsao

Catanese per un anno

Che cosa è "lo scambio"? Lo scambio non è un anno della mia vita, ma la mia vita in un anno. La gente di solito dice questo, è perché la vita dello scambio vi darà una vita totalmente diversa in un altro paese e che mai dimenticherete. Fin da quando ero una studentessa dello scambio, ho completamente capito questa frase.

Sono Fang-Hsuan Tsao, potete anche chiamarmi Coco. Sono Taiwanese e ho 19 anni. Ora, la mia vita dello scambio è a Catania, Sicilia, Italia. Per me, tutto è molto diverso, soprattutto la lingua. In un primo momento, sembrava che stessi facendo un gioco ogni giorno, avevo bisogno di provare a indovinare le parole ciò che diceva la gente. Pro-

vavo a parlare l'italiano, ma di solito non sapevo come dire la seconda parola, quindi ho avuto bisogno di studiare di più per essere così brava come gli altri studenti dello scambio. E adesso, l'italiano è come la mia seconda lingua, posso facilmente parlare con gli altri in italiano. Per me, lo scambio è molto sorprendente. Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo. Sta a ciascuno di noi riuscire e trovarlo. Non smettere mai di sperimentare, vivere, apprendere.

Non ho mai pensato che io potessi avere un sacco di amici da tutto il mondo, vivere con un'altra famiglia per un anno, parlare una lingua completamente diversa, viaggiare in questo paese, ballare e cantare nelle strade, e portare le nostre bandiere in ogni luogo. A volte non so come descrivere questo momento, ma so che dobbiamo godere ogni momento qui, perché abbiamo solo un anno, non

si saprà mai se ci sarà possibile poterci incontrare di nuovo e non sappiamo neanche quando. Quest'anno ho davvero capito cosa è il tesoro. Forse la cosa più importante non è il posto dove siamo, è con chi siamo e chi sono io. Penso che questa sia la nostra vita. Il destino ci permette di incontrare un sacco di gente diversa, e possiamo imparare e ricevere qualcosa da loro. Le storie e le esperienze che abbiamo vissuto in quest'anno, saranno tutte indimenticabili nei nostri ricordi. Lo scambio è una sfida grande per ogni studente dello scambio, ma la cosa che non dobbiamo mai dimenticare è che: "Dentro la parola "impossibile" c'è "possibile", quindi non abbiate paura di creare il massimo valore nelle nostre vite, e infatti, questo è quello che gli studenti dello scambio fanno. Essere sempre il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo.



Scambio giovani lungo termine: partiranno in 26

E' stata ultimata la fase di assegnazione delle destinazioni, per cui dal prossimo mese di agosto, i nostri ragazzi partiranno per varie mete, per affrontare una nuova esperienza che certamente darà possibilità di allargare i loro orizzonti culturali. A comprova del largo successo che riscuote presso i giovani il progetto del Rotary "Scambio Giovani", quest'anno per la prima volta si è registrato un numero di domande (30) mai avuto in passato. Dopo il ritiro di 4 candidature, ben 26 ragazzi del nostro Distretto sono pronti "ai nastri di partenza" per essere ambasciatori nel mondo della nostra terra, della nostra cultura e del nostro modo di essere. Nel contempo i nostri giovani, selezionati tenendo conto anche del profitto scolastico, sono disponibili ad affrontare un anno di studi all'estero spinti da tanto entusiasmo e voglia di apprendere. Queste le mete assegnate (in ordine alfabetico, con il Club sponsor e la destinazione):

- Eleonora Ambrogio, Siracusa, Usa (New York)
- Giulia Boccadifuoco, Siracusa, Finlandia
- Sabrina Careri, Palermo Teatro del Sole, Messico
- Claudio Centaro, Siracusa, Usa (Texas)
- Cristina Cimò, Corleone, Finlandia
- Olga Cocita, Valle del Salso, Usa (Kansas)
- Giorgio Cracchiolo, Etna Sud Est, Usa (South Caroline)
- Sofia D'Agostino, Caltanissetta, Messico
- Veronica D'Anna, Palermo Est, Usa (Central ST Indiana)
- Alessandro Davì, Siracusa, Taiwan
- Riccardo Di Marzo, Palermo Monreale, Taiwan
- Valerio Ferlazzo, Lipari, Usa (Sud Cal.-Ariz-Nevada)
- Angelo Fiorella, Palermo Est, Messico
- Alice Gagliano, Siracusa, Usa (Wash-Canada)
- Marta Galluzzo, Palermo, Usa (Ohio)
- Sonia Garibaldi, Modica, Francia
- Silvia La Tona, Siracusa, Taiwan
- Valeria Lo Bello, Siracusa Ortigia, Usa (Texas)
- Benedetta Lo Verso, Siracusa, Belgio Francese
- Leonardo Marano, Acicastello, Usa (Wash-Canada)
- Michelle Messina, Siracusa M.Climiti, Canada
- Marta Pulia, Augusta, Usa (Iowa)
- Giuditta Rosalia, Catania, Brasile
- Emiliano Rotigliano, Palermo Nord, Germania
- Giuliana Sanzaro, Siracusa, Usa (Iowa)
- Francesca Tinè, Noto, Messico

Riepilogando: in 13 andranno in Usa/Canada, 4 in Messico, 3 a Taiwan, 2 in Finlandia, 1 in Brasile, 1 in Germania, 1 in Francia e 1 in Belgio. Da notare la varietà di destinazioni, anche se permane una forte componente Usa. Comunque va sottolineato il fatto che per la prima volta i nostri ragazzi hanno scelto mete alternative come Taiwan o meno gettonate come Messico e Brasile, paesi che sono in grado di offrire, come testimoniato dai ragazzi di altri Distretti che hanno affrontato tale esperienza, opportunità stimolanti di crescita e conoscenza di lingue e abitudini diverse.

Ragazzi in bocca al lupo e buon Rotary a tutti!

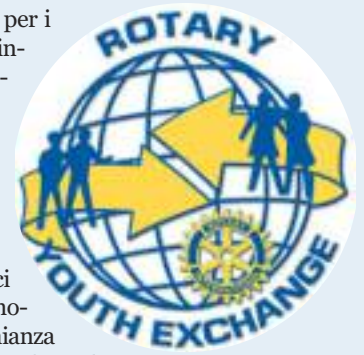
Leoluca Mancuso

commissione distrettuale Scambio Giovani



Seminario distrettuale sugli outbound

Nella mattinata di domenica 22 maggio all'hotel Federico II di Enna si terrà il seminario distrettuale di formazione e informazione outbound, per i giovani che nell'ambito del programma-scambio del Rotary si accingono ad andare a trascorrere un periodo di studio e di soggiorno all'estero. In apertura sono previsti i saluti del presidente del Rotary Club del territorio ospitante, Dario Cardaci di Enna, e dell'Interact, Francesca Di Serio, e del DG Francesco Milazzo e dell'IDG Nunzio Scibilia. I successivi lavori saranno introdotti e moderati dal presidente della commissione distrettuale Scambio Giovani, Tommaso Puccio, e prevedono i seguenti interventi: le regole per gli outbound (Orsola Caciccia), i Club e i rapporti con le famiglie (Pucci Piccione), i tutor e le famiglie ospitanti (Leoluca Mancuso), testimonianza di famiglia su uno scambio breve (Filippa Fricano), testimonianza di famiglia ospitante un outbound (Giovanna Tumino), ruolo dei rebound (Fernanda Paternò), i nostri Camp (Pia Pollina), saluto inbound (Cinzia D'Amico); infine ci sarà la presentazione degli outbound long term e degli outbound short term. Concluderà il DG Francesco Milazzo.



Rotaract Catania Ovest "adotta un'aiuola"

Mercoledì 27 aprile il Rotaract Catania Ovest e i militari americani della US Navy di Sigonella hanno partecipato alla 8° edizione di "Adotta un'aiuola", manifestazione organizzata annualmente dal Comune di Sant'Alfio. L'evento si è aperto con la sfilata degli alunni delle scuole comunali della cittadina, fino alla Villa Comunale, dove hanno messo a dimora delle piantine. Successivamente i ragazzi del Rotaract e i militari della US Navy sono stati ricevuti dal



sindaco in Municipio, dove il presidente dott. Giuseppe Sarpietro ha donato il gagliardetto del sodalizio al primo cittadino. I ro-

tractiani e i militari si sono, poi, recati presso il millenario Castagno dei Cento Cavalli, l'albero più grande d'Europa, effettuando interventi di pulizia straordinaria del verde pubblico. Infine, i soci del Catania Ovest, assieme al Sindaco, hanno piantato tre alberelli di castagno donati dal Club alla comunità.

taractiani e i militari si sono, poi, recati presso il millenario Castagno dei Cento Cavalli, l'albero più grande d'Europa, effettuando interventi di pulizia straordinaria del verde pubblico. Infine, i soci del Catania Ovest, assieme al Sindaco, hanno piantato tre alberelli di castagno donati dal Club alla comunità.

Catania: medici-attori in uno spettacolo per finanziare l'ambulatorio "Salute e solidarietà"



Per sostenere e potenziare l'ambulatorio "Salute e solidarietà", per extracomunitari e persone in difficoltà, i rotariani di Catania hanno organizzato al teatro Don Bosco lo spettacolo "Non ci resta che ridere", in scena, i "Medici in vena", un numeroso e affiatato gruppo di sanitari, guidati dall'odontoiatra Eugenio Barone, specialisti di varie discipline, che assecondano e coltivano la loro vena artistica (musica, canto, cabaret, teatro) mettendo a disposizione i loro indiscussi talenti a scopo umanitario

mondo". L'ambulatorio non intende sostituire le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, ma affiancarle in modo complementare, per le persone - sempre più numerose - in condizioni di difficoltà economiche o di povertà. L'Ambulatorio "Salute e solidarietà" è ospitato nei locali del Collegio Pio IX retto dalle Suore Vincenziane "Figlie della carità" con ingresso in via Santa Maddalena 15/a. L'iniziativa è stata concordata assieme alla Caritas Diocesana, divenendo così complementare anche ai

relativi strumenti operativi quali l'Help Center e la Locanda del Samaritano. Gli ambienti sono stati ristrutturati dal punto di vista dell'edilizia sanitaria secondo le normative vigenti in tale campo. Sono state arredate tre vaste, ariose e soleggiate sale da visita di cui una destinata all'odontoiatria. I medici di

che sanitarie spesso fanno da locomotiva o da schermo ad altre che con esse non hanno nulla a che vedere. Ne emerge la necessità di affiancare e completare la squadra dei medici con esperti del diritto, psicologi, assistenti sociali, mediatori culturali. Ciascuno può dire, dare, fare qualcosa a favore di coloro che vivono un momento drammatico della loro vita sia perché provenienti da regioni dilaniate dalla fame, dalle guerre, da siccità e carestie, sia nostri concittadini che sempre più numerosi affollano le mense della Caritas. Quindi lo spazio è aperto a collaboratori che possono fare lavoro di segretariato, accudire e intrattenere i bambini durante le visite ai loro genitori, possono impartire lezioni per l'apprendimento della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza.

Lo spettacolo è stato preceduto dagli interventi della dott.ssa Loredana Caltabiano, presidente del RC Catania, e dall'ing. Salvatore Sarpietro, presidente della ONLUS Catania Salute e Solidarietà, che ha anche portato i saluti del Governatore del Distretto, prof. Francesco Milazzo, impegnato a Palermo nelle visite ai Club.

Sono stati distribuiti al pubblico presente al Don Bosco dei segnalibri con il numero di Codice Fiscale della Onlus per una eventuale donazione del 5 per mille. Essa reca questa frase di Norman B. Rice, già sindaco di Seattle: "Abbiate il coraggio di posare la vostra mano nel buio, per portare l'altra mano nella luce".



e di beneficenza. Hanno divertito i presenti con monologhi, "miniminagghia", scenette di vita di ambulatorio di periferia. L'incasso della serata è stato devoluto alla Onlus "Catania Salute e Solidarietà", un sodalizio fondato da alcuni soci rotariani di Catania che hanno risposto con entusiasmo all'esortazione del Rotary di "essere dono nel

varie specialità che vi lavoreranno, professionisti affermati a Catania, lo faranno a titolo assolutamente gratuito. L'invito a partecipare a tale attività è rivolto a tutti, perché il Rotary persegue una politica di apertura al territorio, utilizzando le risorse umane ad esso sottese. I soci che hanno portato avanti l'iniziativa sono convinti che le problemati-



LA PRIMA PIATTAFORMA SICILIANA DI CROWDFUNDING

Basta un piccolo gesto per un grande progetto

www.laboriusa.it

DONA

SOCIAL INNOVATION



**Chi semina trova
Chi cerca raccoglie**



“Chi serve meglio ha più profitto o il Rotary al servizio dell’umanità?”: stimolante confronto al R.C. Palermo

Il 7 aprile, all’Hotel “Ai Cavalieri” di Palermo, Giancarlo Grassi e Gaetano Lo Cicero, rispettivamente presidente e vicepresidente vicario dell’Associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus hanno intrattenuto i soci del Rotary Club Palermo, presieduto da Antonio Lo Bianco, con una conversazione dal titolo accattivante: “Chi serve meglio ha più profitto, o il Rotary al servizio dell’umanità?”, che riprende due motti del R.I., il primo del 1911 e il secondo del prossimo anno rotariano 2016/2017. I due messaggi, ha detto Grassi nell’introduzione, fanno capire come sia cambiato, radicalmente, anche il “pensiero” del Rotary e quindi dei rotariani verso la società e come in realtà in questi ultimi anni il Rotary sia più aperto alle istanze della società e più propenso ad intervenire fattivamente sul proprio territorio. Quindi Giancarlo Grassi e Gaetano Lo Cicero hanno parlato insieme della nascita del Progetto Artigianato Francesca Morvillo, rivolto ai minori a rischio e ormai attivo da ventuno anni nel Distretto 2110 e condiviso da tutti i Club dell’Area Panormus, e della sua evoluzione attraverso un protocollo di intesa firmato con il Ministero di Giustizia nel 1995, sino alla formulazione dell’idea della crea-



zione di una Onlus che potesse servire come incubatore di idee e progetti ma anche di risorse finanziarie provenienti dall’esterno e per proseguire quei progetti che i singoli presidenti o il governatore ritenessero meritevoli di continuazione oltre l’anno rotariano.

Hanno parlato della contribuzione del PDG Gaetano Lo Cicero, con la quale è stato possibile allestire un furgone docce itinerante che consente di portare ristoro ai clochard che difficilmente abbandonano il posto in cui dormono e contemporaneamente offrire loro un cambio completo di indumenti puliti ed ancora provvedere al loro sostentamento: l’Associazione distribuisce attraverso volontari rotariani e non circa ottanta pasti ad uscita; ed altresì dell’altra contribuzione del PDG Maurizio Triscari che ha permesso l’acquisto di un

camper particolarmente attrezzato per potere fare screening sul territorio. Questo camper, che è a disposizione dell’intero Distretto 2110, durante questo primo anno di attività ha già al suo attivo sedici interventi che sono andati dallo screening per la glicemia a Pantelleria (TP) sino alla prevenzione del carcinoma al colon retto a San Cataldo (CL).

Hanno inoltre ricordato che sono attivi altri Progetti quali il “Progetto Pagliarelli” che si occupa di insegnare il mestiere di sarte alle “ospiti” dell’istituto di reclusione ed il “Progetto magazzino solidale” che si occupa di raccogliere, sistemare e ridistribuire vestiti donati all’Associazione, non solo ai clochard ma anche ad altre Associazioni, come la Caritas, che ne facciano richiesta.

I due relatori hanno concluso l’incontro ricordando che per ogni rotariano è possibile fare il tutore dei minori, ma anche segnalare imprese disposte ad insegnare un mestiere a questi giovani, è possibile iscriversi alla Associazione contattando Giancarlo Grassi al 339 2059980 e anche guardare tutte le altre attività dell’Associazione sul sito: WWW:ASSOCIAZIONE ROTARY INTERNATIONAL FRANCESCA MORVILLO ONLUS.

Bagheria, interclub sui soccorsi ai migranti

Il RC Bagheria e il RC Parco delle Madonie hanno tenuto il 15 aprile a Palazzo Villarosa un interclub sul tema “I soccorsi in mare ai migranti”, con particolare attenzione agli aiuti a donne e bambini, in armonia col tema del mese del R.I. dedicato alla salute materna ed infantile. Il Com.te Signanini e il M.llo Giglio della Direzione marittima hanno mostrato dei video molto suggestivi, non pubblicati nei media, e davvero commoventi, che hanno fatto comprendere la realtà delle situazioni tragiche nello Stretto di Sicilia. Suor Carla Tonelli, responsabile dell’Istituto casa Lavoro e Preghiera Padre Messina di Palermo ha parlato dell’ospitalità a madri e bimbi migranti, e il sostituto procuratore della repubblica dott.ssa Alessia Sinatra, ha illustrato le metodologie ed i risultati di indagine sul fenomeno, dando contezza della genesi e degli sviluppi tragici dei viaggi della speranza, e le torture e le sevizie che subiscono i migranti fin dall’inizio della loro drammatica avventura.



Rc Caltanissetta:

L’informazione e le querele temerarie



Nel 2015 in Italia 528 giornalisti sono stati oggetto di gravi atti di intimidazione. Solo nei primi mesi del 2016 si registrano altri 125 nuovi casi di cui 18 in Sicilia. Il fenomeno mette in pericolo una delle basi della nostra democrazia: la libertà di stampa e di comunicazione. Questa emergenza è stata al centro del dibattito “Limiti al Diritto di Cronaca: querele temerarie e libertà d’informazione” organizzato dal RC Caltanissetta, in collaborazione con l’Ordine regionale dei giornalisti il 10 aprile. Il dibattito, introdotto dalla presidente Marilia Turco, ha visto protagonisti il magistrato di Corte d’Appello Giovanbattista Tona ed Enrico Bellavia, giornalista autore di diversi libri di inchiesta sulla mafia. Valerio Cimino, presidente della commissione

di Club per l’azione professionale e pubblicista, ha aperto il dibattito. Il magistrato Tona con chiarezza ha messo l’accento sulle difficoltà insite nei processi penali e nel contenzioso civile relativo alle querele temerarie e sul complesso rapporto tra magistrati e giornalisti, supportando l’analisi con riferimenti a casi giudiziari significativi. Enrico Bellavia, del quotidiano La Repubblica, ha evidenziato i rischi sempre maggiori di un freno alla libera espressione e al giornalismo di indagine, derivante dalla sempre maggiore precarizzazione di giornalisti e pubblicisti freelance, non coperti da nessuna assicurazione professionale ed esposti sempre di più al ricatto delle azioni legali di querela per diffamazione e citazione per danni.

RC Grammichele: una app guida per Occhiolà



Dopo due anni di impegno, il 17 aprile il Rotary club Grammichele sud Simeto, con il contributo del Distretto 2110, è riuscito a donare alla città di Grammichele un prezioso strumento per lo sviluppo economico e la valorizzazione dei beni archeologici del territorio: l'applicazione mobile "Occhiolàpp". La consegna, con l'intervento del governatore distrettuale Francesco Milazzo, è stata fatta in municipio al commissario straordinario Filippo

Vitale dal presidente del Club Raffaele Coppoletta e dal past presidente Pippo Piccolo.

Presenti numerosi soci e autorità rotariane (il PDG Francesco Arezzo di Trafiletti, il segretario distrettuale Maurizio Pettinato). L'idea iniziale di creare un'applicazione utilizzabile dai telefonini che consentisse la visita guidata e raccontata del parco archeologico di Occhiolà, si è trasformata in un evento culturale e di sviluppo economico che ha visto

coinvolti imprese locali, Istituzioni, associazioni, scolaresche, confraternite e tanti cittadini, all'insegna dei valori del Rotary. Il tema della giornata è stato "Grammichele racconta Occhiolà". C'è stato anche un concorso fotografico, l'esibizione di sbanderatori e successivamente la degustazione dei prodotti tipici locali le cui materie prime sono state offerte da imprese locali e trasformate dalle socie dell'Associazione Aide con la collaborazione degli alunni dell'alber-

ghiero dell'I.I.S. "Cucuzza-Euclide" di Caltagirone. Nel pomeriggio si è svolta la rievocazione storica della fondazione di Grammichele con un corteo che dalla chiesa di San Rocco ha raggiunto la piazza esagonale C.M. Carafa. A sera, nella chiesa di San Leonardo a Grammichele, c'è stato un bellissimo concerto del teatro Massimo Bellini di Catania.

L'applicazione può essere scaricata dal sito: <http://www.rotary-club-grammichele-sud-simeto.it/>.

RC Malta: I miracoli del Rotary – Clean up day



Sabato 23 aprile, su iniziativa del Rotary Club Malta, si è svolta una giornata di intenso lavoro per rimettere a nuovo le stanze, la cantina, le scale di una casa a Pawla, Malta, che serve come rifugio per persone bisognose. Circa cinquanta volontari, comprendenti soci del Club Malta e del Club La Vallette ed un contingente di impiegati del Eden Leisure Group sono riusciti a compiere un altro 'miracolo' Rotariano. Vanno i dovuti ringraziamenti alle ditte 3aMalta, Berger Paints, The Grassy Hopper, Caffè Cordina.



Hands On Day in Paola

A very successful 'Rotary Hands-on Day' was held on Saturday April 23rd at Fondazzjoni Wens' Assisted Living apartments in Paola, when nearly 50 volunteers contributed to making improvements to the new home. This was the 8th edition of the Rotary Hands-On Days through which Rotarians and friends contribute with their hands rather than just with their cheque books.





Catania, interclub su "Neoplasie ematologiche: volontariato e ricerca"

Sul tema "Neoplasie ematologiche: volontariato e ricerca" il 12 aprile all'hotel Nettuno di Catania si è svolto un interclub Rotary organizzato dai Club Etna Sud-Est, Aci Castello, Catania Nord, Catania 4 canti Centenario e Giarre Riviera Jonico Etna con la partecipazione dell'Istituto di Ematologia del Policlinico V. Emanuele, dell'AIL Onlus (Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma) e della FON.CA.NE.SA. Onlus (Fondazione Catanese per lo studio e la cura delle malattie Neoplastiche del Sangue). Ha introdotto il presidente dell'Etna Sud-Est dott. Alberto Leone. Il Governatore distrettuale prof. Francesco Milazzo si è soffermato sull'importanza del volontariato collegandolo al tema della serata. Autorevoli ospiti che hanno ampiamente illustrato la tematica dell'interclub. In particolare, il prof. Rosario Giustolisi ha presentato il prof. Franco Mandelli, ematologo di fama internazionale e presidente dell'AIL e del GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) di cui è anche fondatore; il prof. Man-

delli ne ha approfittato per raccontare alla platea alcune esperienze di vita professionale ed umana ed ha evidenziato come un medico deve curare e prendersi cura dei suoi pazienti. Il dott. Riccardo Bottino, presidente dell'AIL sezione di Catania, ha poi illustrato le attività svolte dall'Associazione, in specie evidenziando l'assistenza gratuita a domicilio dei malati, il supporto economico offerto per la ricerca a numerosi giovani biologi e medici, l'acquisto di attrezzature, l'attività di divulgazione e di sportello informazioni per pazienti e loro famiglie



nel disbrigo di pratiche inerenti la loro patologia. La sig.ra Rosalba Zappalà Massimo, presidente della FON.CA.NE.SA., ha presentato la Fondazione che, da trent'anni, si impegna a supportare la ricerca scientifica e, nel

contempo, a venire incontro alle esigenze dei malati e dei loro familiari con due case di accoglienza, e una in fase di ultimazione. Il prof. Francesco Di Raimondo ha illustrato l'attività dell'Istituto di Ematologia del Policlinico V. Emanuele presso l'ospedale Ferrarotto di Catania e i progressi compiuti nell'ambito della ricerca scientifica.

Palermo: Progetto "Pedala verso la guarigione"



I Rotary club dell'area Panormus Palermo Nord, Palermo, Palermo est, Palermo Ovest, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo parco delle Madonie, Bagheria, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, su iniziativa del Presidente del Rotary Club Palermo Nord Antonello Mineo Nord hanno promosso il progetto "Pedala verso la guarigione" a favore dei pazienti della U.O. di oncoematologia "Guido Pagnucco" dell'Arnas Civico. Il progetto, di concrete azioni utili per il territorio e la società, è stato cofinanziato dal Distretto 2110. Il 27 aprile presso l'ARNAS Civico si è tenuta la cerimonia di consegna delle attrezzature ed è stata scoperta una targa apposta all'ingresso del reparto. Sono intervenuti l'IDG Nunzio Scibilia, il direttore sanitario dell'ospedale Civico dott.ssa Murè, il primario della U.O. Guido Pagnucco dott. Cardinale, e ad altri dirigenti medici dell'ospedale Civico. I Rotary Club hanno donato tapis roulant, cyclette, bilance, poltrone elettriche da riposo; è dimostrato infatti che in pazienti che seguono trattamenti chemioterapici intensivi e nei pazienti sottoposti a cicli chemioterapici di condizionamento in previsione di trapianto autologo, l'esercizio fisico riduce la tossicità del trattamento, dello stato di stress, del dolore e della fatigue e favorisce la ripresa ematopoietica. Tutto ciò si traduce in una migliore qualità

della vita e in una riduzione della durata della ospedalizzazione. La U.O. di oncoematologia non disponeva fino ad oggi di attrezzature idonee finalizzate alla riabilitazione oncologica. Questa donazione consentirà ai medici della U.O di oncoematologia di eseguire un trattamento del paziente a 360° che comprende non solo le terapie convenzionali ma anche l'attenzione ai disturbi legati ai trattamenti e alla necessità del paziente stesso di riappropriarsi del rapporto con il proprio corpo in una fase così delicata come quella delle cure.



Taormina, interclub su prevenzione, alimentazione e stile di vita

Il Centro di formazione professionale San Pancrazio di Giardini Naxos ha ospitato un incontro promosso dal Rotary Club Taormina sul tema della prevenzione primaria dei tumori del colon retto dal titolo "Alimentazione e Stile di vita". Numerosa la presenza di giovani, di famiglie e di addetti alla ristorazione, per i quali era anche previsto il rilascio di un attestato di partecipazione. Ha introdotto il prof. Giovanni Urso, gastroenterologo e corresponsabile del progetto distrettuale "Conoscere per Vin-



cere", mentre i temi sulla "responsabilità dell'alimentazione" e degli "alimenti funzionali nella prevenzione primaria" sono stati trattati dal prof. Francesco Ragonese, presidente eletto del Club Peloro, e dalla prof. Rita De Pasquale, past president Stretto di Messina; e il dott. Tonino Borruto, past president di Taormina, ha intrattenuto gli intervenuti sul "fare prevenzione". Nel corso della serata i presidenti dei tre Club dr.ssa Maria Luisa Roberto, dr. Felice De Luca e dr. Salvatore Ramella hanno consegnato una borsa di Studio a cinque studenti della Facoltà di scienze dell'Informazione dell'Università di Messina che, accompagnati dal prof. Francesco Pira hanno realizzato un breve spot a contenuto educativo e sociale sulla prevenzione. Vivo interesse ha anche suscitato un video prodotto dai tre Club, che in linea con i contenuti dell'incontro, propone la preparazione di alcuni piatti a cura dello chef Gianfranco Smiroldo sotto la guida ed il commento della dietista dott.ssa Ivana Gullotta Verso.

Palermo, interclub sull'epopea delle Grandi corse in Sicilia

La sera di giovedì 21 aprile i Rotary Club Palermo Mondello, Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Parco delle Madonie, hanno incontrato la manifestazione "L'ultima Vittoria di Nuvolari - Grandi Corse di Sicilia - Montepellegrino Historic 2016", per valorizzare ancora di più il ruolo sociale nel territorio dell'evento inserito nel calendario nazionale ASI, organizzato dalla Scuderia Montepellegrino e dall'ASAS di Siracusa. L'evento si è tenuto in uno dei luoghi maggiormente evocativi del fortissimo legame



tra Sport automobilistico,

arte e cultura: la Tonnara Florio, residenza avita del creatore della "Cursa", il cavaliere Vincenzo Florio. I quattro Club presieduti rispettivamente da Rosario Tantillo, Antonello Mineo, Marisa Scuderi e Fabio Guccione, accompagnati da un centi-

naio di soci rotariani, hanno ascoltato il comitato organizzatore della Montepellegrino Historic, presieduto dall'appassionato professionista palermitano Enzo Manzo. "E' stata una imperdibile opportunità - ha detto Rosario Tantillo, presidente del R.C. Palermo Mondello - che ha consentito ai rotariani di scoprire le

emozioni e tensioni che accompagnano una gara attraverso gli aneddoti dei protagonisti". Tra questi Sandro Munari, vincitore della Targa Florio 1972, vincitore di 4 Rally di Montecarlo; Daniele Audetto, direttore sportivo della Ferrari nel 1976 e 1977 e poi capo delle attività sportive della Fiat, della Arrowvs F!, della Lamborghini; Gianni Tonti, direttore tecnico e capo progettazione motori Lancia, Abarth, Alfa Romeo, progettista dei motori vincitori di numerosi campionati del mondo Rally,



campionati mondiali Marche, Campionato DTM; Shigeru Hoshino e Matsui Takayoshi, presidente e vicepresidente del Lancia Club Japan; Salvo Manuli, definito "il cantore della sicilianità". Nella serata anche la gradevole sorpresa di vedere arrivare alla Tonnara Florio, in anteprima assoluta, la nuova Fiat 124 Spider elaborazione Abarth, che l'Ing. Paolo Romano - Direttore del Motorvillage di Palermo, e il suo staff, hanno presentato e descritto ad un emozionato ed incuriosito pubblico.

CATANIA

Interclub sulla prevenzione del cancro colon-rettale

"Occorre cambiare stile di vita, sapersi alimentare e controllarsi periodicamente per avere una serena aspettativa di lunga sopravvivenza": pochi suggerimenti ma basilari e soprattutto efficaci quelli proposti da due medici rotariani, Giovanni Urso (RC Catania Nord) e Giuseppe Failla (RC Catania) al meeting interclub sul tema "La prevenzione del cancro colon rettale: conoscere per vincere" al quale hanno partecipato i soci dei club Rotary Catania Nord, Catania, Catania Est, Catania Sud, Catania Duomo 150, Catania 4 Canti Centenario. L'attività di servizio del Rotary, che si espleta in una serie di azioni concrete ma anche di formazione, ha avuto un momento di grande significato per l'intensa divulgazione svolta dai due responsabili del progetto distrettuale patrocinato dal governatore Francesco Milazzo. Numerosi gli incontri nelle scuole medie superiori di Catania (Cutelli, Vaccarini, Boggio Lera) ma anche nelle altre province dell'isola. Importante è lo screening del cancro colon-rettale. Purtroppo la Sicilia, anche in questa particolare fattispecie, con solo il 12 per cento, si trova in ritardo rispetto alle altre regioni: Emilia Romagna 70 per cento. Il carcinoma retto-colico è un tumore che è diventato di rilevanza sociale per la sua frequenza e per la sua aggressività. E' per questo che è fondamentale la diagnosi precoce per prevenirlo e curarlo in tempo. L'attività di informazione del Rotary si è espletata anche in sede universitaria. Sono stati interessati, infatti, gli studenti degli ultimi anni delle diverse facoltà, ad eccezione ovviamente di quella di Medicina, per consentire ai giovani di essere informati e di farsi propagatori presso i genitori. Oltre ad un folto pubblico, presenti i presidenti Luciano Sfogliano, Loredana Caltabiano, Carmelo Licciardello, Eusebio Mirone e il coordinatore dell'Osservatorio rotariano, Alessandro Pluchino.





Area Akragas: “Il Camper amico contro l’alcolismo”

Con lo slogan “Bevi la vita...tutta d’un fiato”, l’Area Akragas con i suoi otto Club (Agrigento, Canicatti, Licata, Aragona, Bivona, Sciacca, Ribera e Menfi) del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha presentato alla stampa, sabato 23 aprile presso Casa Sanfilippo ad Agrigento, l’avvio del progetto di servizio rotariano “Il Camper amico contro l’alcolismo”, campagna di informazione e sensibilizzazione per il bere moderato e la guida sicura. Alla presentazione ha partecipato Gabriella Sacchi, responsabile del servizio educazione alla salute dell’ASP di Agrigento, la quale ha illustrato “Calcolapp” un’applicazione sviluppata con lo scopo di prevenire l’abuso di bevande alcoliche da parte dei ragazzi. Oggi, il consumo rischioso di alcol è un fenomeno preoccupante e ben consolidato a livello nazionale, ma a destare più allarme sono i modelli e le nuove culture del bere da parte dei giovani. Un progetto pensato e strutturato per i giovani, - ha sottolineato Dome-



nico Cacioppo, presidente del Club di Menfi, - in grado di stimolare consapevolezza e competenza; educare i giovani ad un consumo responsabile come norma sociale, far capire gli effetti della guida in stato di ebbrezza. Promuovere interventi d’informazione e prevenzione negli istituti scolastici e nei luoghi del divertimento notturno. Il

progetto, in sintonia con i programmi dell’UE di prevenzione sul tema del disagio giovanile legato all’alcol, intende promuovere una condotta consapevole nell’assunzione di bevande alcoliche attraverso opportunità formative ed informative; infatti, saranno attivati nei territori di competenza dei Club incontri di confronto sul tema dell’alcol e della guida sicura per favorire, tra i giovani, l’approfondimento di argomenti quali il divertimento, il rischio, l’eccesso, la sicurezza, la responsabilità. L’obiettivo, è quello di promuovere il bere moderato e di qualità in contrapposizione al fenomeno del binge drinking, cioè del bere per lo sballo. “E’ molto importante per il Rotary promuovere iniziative del genere soprattutto quando sono rivolte ai giovani, - ha commentato Domenico Rotulo, presidente del Rotary Club di Aragona - ; saper riconoscere ciò che è buono, sano e di qualità è infatti la via maestra per rapportarsi al bere in modo consapevole e responsabile”.

I Rotary Club a sostegno degli Elephants Catania

“Siate dono nel mondo”: nel segno del motto del presidente internazionale del Rotary, i soci dei club Catania Sud, Catania Nord e Misterbianco hanno organizzato una festa semplice e partecipata al campo sportivo “Benito Paolone” del villaggio S. Maria Goretti, sede della squadra di football americano “Elephants Catania” con atlete e atleti della società, presieduta da Angelo Di Giunta, che integra la professione di rinomato ortopedico con l’attività di servizio per lo sport dei giovani delle periferie della città. Famiglie di rotariani dei club Catania Sud, Catania Nord e Misterbianco, hanno, prima, assistito agli allenamenti delle squadre, femminile e maschile, degli Elephants Catania. Poi nella palestra si è svolta la cerimonia di consegna dei materiali sportivi acquistati con una sovvenzione del Distretto 2110 Sicilia-Malta, voluta dal

governatore Francesco Milazzo, e con la compartecipazione dei tre club. Oltre ai diversi e particolari indumenti sportivi, caschi e paraspalle, indispensabili nel football americano, per la sicurezza fisica, è stato donato anche un defibrillatore. Il presidente Angelo Di Giunta, ha ringraziato il Rotary per questo atto di grande sensibilità, mentre i presidenti Eusebio Mirone (Catania Sud), Luciano Sfogliano (Catania Nord) e Salvo Agrò (Misterbianco) hanno ribadito il loro impegno a sostegno della formazione non solo sportiva dei giovani che si avvicinano al football americano. Quindi, come è nella tradizione di questo sport, si è svolto il simpaticissimo terzo tempo per consentire di familiarizzare e creare rapporti di sincera amicizia.



Catania: un carrubo per la cittadella per l’Infanzia, l’Adolescenza e l’Autismo

Il 4 aprile, nel corso della cerimonia di inaugurazione della Cittadella per l’infanzia, l’Adolescenza e l’autismo realizzata in via Titomanlio Manzella dall’Asp catanese, è stato piantato nel giardino un albero di carrubo offerto dal Rotary Club Catania Duomo 150, simbolo dell’impegno del Rotary per le persone in difficoltà e in particolare per i “siblings” ai quali è dedicato quest’anno un progetto distrettuale. E a tal proposito è stata anche collocata e scoperta una targa. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il sottosegretario Di Filippo, autorità regionali e catanesi; e per il Rotary il governatore Francesco Milazzo, il delegato distrettuale per il progetto Siblings Nino Prestipino, il presidente del Club Catania Duomo Carmelo Licciardello. L’alberello di carrubo offerto dal Rotary è stato piantato dal presidente della Regione, Crocetta.





Palermo e la salute materna e infantile



Il 21 aprile il R.C. Palermo si è riunito al Mondello Palace Hotel per celebrare il mese della Salute Materna e Infantile; relatore della serata il rotariano prof. Giovanni Corsello, ordinario di pediatria generale, direttore del dipartimento ma-

terno-infantile dell'AOUP Policlinico di Palermo, presidente della Società italiana di pediatria, che ha brillantemente intrattenuto i soci e gli ospiti con una conversazione dal titolo "Nella salute della madre e del bambino la salute dell'adulto di domani". Corsello ha affrontato l'argomento con sagace leggerezza pur non dispensando la platea di opportuni approfondimenti sulla tematica esposta. Nel corso della serata è stata evidenziata, tra l'altro, l'importanza di una corretta alimentazione della madre e del bambino, ben rappresentata dalla nostra dieta mediterranea in linea con il progetto distrettuale che ormai da qualche anno viene proposto.

RC Siracusa Ortigia: incontro con la scuola per il progetto Siblings

Il RC Siracusa Ortigia ha presentato il progetto del distretto Rotary 2110: "Amorevolmente insieme - il Rotary per i Si-



blings", nell'aula magna del Liceo Scientifico L. Einaudi in via Pitia. In tale contesto è stato posto l'accento sulla potenziale condizione di disagio dei siblings ed è stata presentata la "Carta delle Buone Prassi"; è stato, infine, posto come obiettivo quello di creare una pubblicazione per la divulgazione di tutti gli aiuti di legge per i siblings. Sibling, come molti ormai sanno, è una parola inglese che significa fratello o sorella; viene comunemente utilizzata per definire i fratelli e le sorelle delle persone con disabilità. Il rapporto fraterno presenta delle caratteristiche specifiche di reciprocità e di intensità che lo distingue da tutti gli altri rapporti nella vita, com-

preso quello con i genitori. I fratelli condividono la generazione di appartenenza e, generalmente, il contesto familiare e sociale di crescita. I fratelli condividono l'amore e le attenzioni delle figure di riferimento e "sperimentano" legami di reciprocità difficilmente replicabili in altri contesti relazionali. Nel caso dei siblings, il legame fraterno presenta ulteriori sfide da raccogliere, che, come spesso accade, possono portare a grandi opportunità di crescita o comportare alcuni disagi dovuti al continuo confronto tra fratelli "normodotati" e la disabilità del fratello. Anche i siblings, quindi, devono essere oggetto di specifici "iter psicologici" in grado di fornire loro aiuti morali concreti. All'incontro i responsabili distrettuali del progetto siblings del Rotary dottori Prestipino e D'Agata, la psicologa esperta di siblings dr.ssa D'Ambra, l'avv. Letizia Fiaccola referente RC Siracusa Ortigia per il progetto, il preside del liceo ospitante dr.ssa Terebella Celesti, il presidente Assofadi di Siracusa Nando Peretti e l'assistente del Governatore distrettuale prof.ssa Cettina Voza.

PALERMO

I Rotary Club, per i migranti e gli ultimi, attrezzano una casa e impegnano i propri soci professionisti come volontari

"Al giorno d'oggi sempre più persone sono strette dalla morsa della necessità, ed il Rotary deve andare loro incontro in maniera concreta". Questo ha detto, tra l'altro, il Governatore Francesco Milazzo, che il 22 aprile ha presieduto a Palermo l'inaugurazione dei locali attrezzati ed arredati con il progetto "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi". La sede operativa del progetto è il Centro San Carlo e Santa Rosalia, destinato alla prima accoglienza dei migranti che arrivano sempre più di frequente a Palermo. Attualmente, il Centro ospita trenta minori africani non accompagnati, che sono arrivati con l'ultimo sbarco di aprile e che sono stati i veri protagonisti dell'inaugurazione insieme con le tante Autorità rotariane, civili e religiose che con la loro presenza hanno voluto sottolineare la rilevanza e l'attualità del progetto e manifestare la loro considerazione per l'impegno di servizio del Rotary. Tra i presenti c'erano il sindaco di Palermo, prof. Leoluca Orlando, ed il nuovo arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Loreface che ha detto ai rotariani "la sfida è coinvolgersi... e questo progetto è importante perché voi vi mettete in gioco". Infatti il progetto non si limita ad arredare ed attrezzare una mensa per diversi turni di pasti diurni e serali; uno spazio ludico-ricreativo per i bambini; un locale per consulenze medico-sanitarie, socio-assistenziali e legali-amministrative; ma soprattutto offre il tempo e le prestazioni volontarie di tanti rotariani che a turno metteranno a disposizione le proprie professionalità (di medici, avvocati, psicologi, bancari, insegnanti, architetti, ecc.) per affrontare e risolvere i problemi dei migranti accolti a Palermo e, più in



generale, di tutti coloro che si trovano in situazione di bisogno. Il progetto è stato realizzato con il contributo di un finanziamento parziale concesso dalla Rotary Foundation mediante una Sovvenzione Distrettuale, e i Rotary Club che lo hanno realizzato sono Palermo Ovest - che lo ha ideato e che ha presentato la domanda di Sovvenzione - Palermo Est, Palermo Nord, Palermo Sud, Lercara Friddi, Palermo Parco delle Madonie, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici e Palermo Mondello. Con il progetto "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi" i Club partecipanti si stanno impegnando per dare una risposta - piccola, ma concreta - all'invito ad essere dono nel mondo rivolto a tutti i rotariani dal presidente internazionale Ravi Ravindran: e l'Ufficio centrale del Rotary per l'Europa e l'Africa ha individuato questo impegno ed ha selezionato il progetto per inserirlo nella rassegna internazionale sulle attività di servizio del Rotary, anche per presentarla a Roma a Papa Francesco in occasione del "Giubileo dei Rotariani".





Trapani: processo-parodia all'olio d'oliva

Domenica 10 aprile il Rotary Club Trapani Birgi Mozia ha organizzato presso l'istituto alberghiero di Trapani uno spiritoso processo definito semiserio il cui imputato era l'olio extravergine d'oliva. Primo capo di accusa: attentare alla salute dell'uomo, causando in caso di consumo non moderato, l'accumulo di tessuto adiposo (metabolicamente attivo), potenzialmente nocivo al sistema cardiovascolare, con probabile aumento del colesterolo plasmatico e conseguente danno alle pareti dei vasi; con ulteriore nocimento per il benessere fisico, dovuto ad incremento ponderale della massa cor-



porea ed alla conseguente difficoltà di performante irrorazione di tutti i tessuti da parte del muscolo cardiaco ed inoltre di essere nocivo, qualora portato ad alte temperature, a causa delle sostanze formatesi in conseguenza di trattamenti termici, al fegato al già citato apparato cardiocircolatorio e ai reni, influenzando in tal caso negativamente anche sul valore nutritivo degli alimenti trattati. Da questa accusa l'olio è stato assolto alla fine con formula piena. Non si è potuto procedere invece per il secondo capo d'accusa, essendo ignoti e irreperibili i responsabili di avere "adulterato attraverso processi chimici ed aggiunte di oli di provenienza dubbia e comunque, non genuini, o addirittura di origine non vegetale, l'olio extra vergine d'oliva che, per altro, ben si presta a tali forme di sofisticazione alimentare, idonee a trarre in inganno il consumatore, indotto da prezzi modici ed esposto a probabili pericoli per la sua salute. Fatti commessi in luoghi e tempi diversi e, purtroppo, con ogni probabilità ancora in corso".

Introdotta dalla presidente del Club Vita Maltese, il processo ha ricalcato il rito giudiziario con l'insediamento della corte (formata dal giudice monocratico dott. Massimo Corleo consigliere di corte d'Appello a Palermo, e da una giuria popolare formata da presidenti e rappresentanti dei Rotary club dell'area Drepanum con portavoce l'avv. Filippo Marciante); pubblico ministero la rotariana avv. Giacoma Castiglione, difensore l'avv. Giovanni Vaccaro, PDG. Intenso il dibattito, con numerosi "testimoni": il dott. Santo Caracappa direttore sanitario I.Z.S.; il dott. Domenico Trapani perito chimico; la dott.ssa Tiziana Orlando, nutrizionista; il dott. Pino Disclafani, gastroenterologo; il dott. Giuseppe Milazzo, presidente della società italiana di gastroenterologia; la prof. Giuseppina Campisi docente di medicina orale nell'Università di Palermo; la prof. Ligia J. Domingues Barbagallo geriatra nell'Università di Palermo; il dott. Andrea Scoto, agronomo; il mastro oleario e produttore Manfredi Barbera, che il giudice ha chiamato come consulente tecnico d'ufficio. Il processo ha avuto un'appendice pro-Rotary Foundation, con il sorteggio di quattro borse, confezionate a mano in modo originale dalla stilista Aurora Di Stefano presente alla manifestazione e messe a disposizione con disinteressata generosità.

RC Palermo Baia dei Fenici: concerto per il centro antiviolenza

Si è concluso con un applauditissimo concerto della cantautrice palermitana Lucina Lanzara, che ha cantato e raccontato Fabrizio De André, il progetto ideato dal Rotary Club Palermo Baia Dei Fenici e sostenuto dalle Associazioni Zonta e Onde "Una mano per dire basta - Contro tutte le violenze alle donne". Lungo il suo percorso, iniziato un anno fa, il progetto ha visto il coinvolgimento di centinaia di studenti, che, grazie anche all'ausilio di un opuscolo, sono stati formati e informati sulle più svariate ipotesi di violenza alle donne sia in casa e sia nei rapporti sociali in genere. In particolare, hanno partecipato gli studenti del Liceo Don Bosco di Palermo, dell'Istituto Tecnico Rutelli del capoluogo e i ragazzi del Liceo Luigi Failla Tedaldi di Castelbuono, dei quali, una rappresentanza, ha voluto essere presente alla serata ammalati dalla voce di Lucina Lanzara. Il ricavato della serata è andato all'associazione "Le Onde", che gestisce il centro antiviolenza di Palermo. "E' stata una iniziativa esaltante - ha detto Tommaso Raimondo, presidente del RC Palermo Baia Dei Fenici - poiché ha

visto la grande sinergia tra le tre associazioni che hanno creduto fino in fondo in questo progetto". "Devo ringraziare - ha aggiunto Maria Grazia Patronaggio, presidente de "Le Onde" - tutti coloro che con la loro partecipazione hanno sostenuto l'iniziativa, che contribuirà a dare una mano -nel vero senso della parola- agli sforzi che affrontiamo giornalmente in favore delle tante donne vittime di violenza". "Davvero una bella esperienza - ha affermato Chiara Donà Delle Rose, presidente dell'Associazione Zonta International - che ci ha consentito di essere presenti anche nelle scuole per educare i giovani e prepararli ad affrontare problematiche sempre più frequenti nella società in cui viviamo". Particolarmente gradita è stata la partecipazione alla serata conclusiva del Governatore Distrettuale del Rotary, Francesco Milazzo, il quale ha sottolineato "il sostegno che il Rotary da sempre assicura per iniziative di rilevante interesse sociale, specie quando tali iniziative nascono da sinergia con altre autorevoli associazioni operanti sul territorio".



RC Catania Duomo con i ragazzi dell'ANFFAS



Il Rotary Catania Duomo 150, ha partecipato allo spettacolo messo in scena dai ragazzi del Centro di Riabilitazione della sezione di Catania dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale (ANFFAS). Il presidente del Club, dott. Carmelo Licciardello, ha consegnato il gagliardetto del club ai dirigenti dell'Anffas, agli organizzatori,

agli artistici e al regista. Il rotariano dott. Nino Prestipino, neuropsichiatra infantile, ha illustrato l'impegno del Rotary nel progetto Sibling, che parla dell'aiuto che offrono i fratelli e le sorelle ai loro cari affetti da disabilità, e delle problematiche che sorgono su come devono essere assistite queste persone quando i genitori non ci saranno più".

RC Bagheria: una sede per il Rotary



Il RC Bagheria, presieduto dall'avv. Massimo Blandi, si è dotato di una sede – al civico 49 di via Russo Bonavia, prospetta sul corso Umberto di fronte al municipio – e l'ha inaugurata il 15 aprile alla presenza del Governatore del distretto prof. Francesco Milazzo. La sede, benedetta da Padre Salvatore Lo Bue rotariano e socio fondatore del Club, costituirà un punto di aggregazione a carattere permanente per le riunioni del direttivo e dei soci, e sarà anche la "casa" dei giovani del Rotarct e dell'Interact, così favorendo l'organizzazione delle varie ed ormai ventennali attività di servizio del Club, con un legame ancora più diretto col territorio di Bagheria (foto in alto).

Sensibilizzazione alla cultura d'impresa. Il 15 aprile il RC Bagheria ha incontrato le classi terze e quarte dell'ITET di Bagheria Luigi Sturzo sul tema "Sensibilizzazione alla cultura d'impresa", per infor-

mare i ragazzi che si affaceranno molto presto al mondo del lavoro sugli strumenti finanziari utili ad intraprendere attività imprenditoriali, e far loro valutare l'opportunità diretta alla creazione di lavoro in proprio, considerato che non esiste più il posto fisso. Relatori: Vincenzo Lo Meo, dirigente regionale, che ha illustrato le agevolazioni finanziarie, gli strumenti e le concrete opportunità di lavoro autonomo che offre il nostro territorio, e Tommaso Tomasello, imprenditore, amministratore delegato della Fott Sud Pesca, che ha portato la propria testimonianza di formazione e di cultura d'impresa. Sono intervenuti intervenuto il Governatore del distretto, prof. Francesco Milazzo, il presidente del Club avv. Massimo Blandi, la preside dell'ITET, prof. Alessandra Servito, il prefetto del Club, prof. Piera Provenzano (foto in basso).



R.C. Barcellona: premio per studenti "Dono nel mondo"

Ispirandosi al motto "Siate dono nel mondo" del Presidente Internazionale K.R. Ravindran, anche quest'anno, il Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto ha tenuto la cerimonia di consegna del premio Rotary "Come ritieni di poter essere Dono nel Mondo". La manifestazione, giunta alla sua 9^a edizione, ha avuto luogo il 15 aprile nella sala auditorium dell'ex Monte di Pietà "Giovanni Spagnolo", con numerosi ospiti, studenti e loro genitori. Sono stati consegnati, per la sezione "A" a tutti gli allievi delle scuole medie superiori del territorio un attestato di

partecipazione, mentre i più meritevoli hanno ricevuto un premio in denaro ed un attestato. Una targa poi è stata consegnata ai capi d'istituto. Per la categoria "B", riservata a personalità di rilievo, che si sono distinti e hanno promosso durante la loro carriera il territorio del Club, il riconoscimento è andato al Generale dell'Arma dei carabinieri Nicolò Paratore. Hanno presieduto la manifestazione il presidente del premio Prof.ssa Erina Calvaruso, il presidente del Rotary Club Filippo Munafò e l'assistente del Governatore Gennaro D'Uva.



RC MODICA

La "lectio magistralis" di Sgarbi a Scicli: da Michelangelo a Caravaggio

Grande partecipazione e chiesa di San Giovanni in Nevia a Scicli gremita per la "Lectio Magistralis" di Vittorio Sgarbi in un evento organizzato dal Rotary Club Modica presieduto da Guglielmo Cartia in una cornice meravigliosa. Quasi due ore di intervento per il più famoso critico dell'arte italiana, il quale, presentando il terzo tomo della sua collana "Dal cielo alla terra", ha raccontato la pittura italiana dal celestiale Michelangelo al crudo e terreno Caravaggio. Parlando dei pittori toscani, della scuola veneta, di Tintoretto e Rosso, Sgarbi ha voluto trasmettere la passione



verso l'arte non senza alcune piccate riflessioni sul modo in cui la disciplina sia ormai stata relegata ed abbandonata dalla scuola italiana, come se i giovani italiani non avessero più la necessità di formarsi ammirando e cercando di capire questa meravigliosa forma espressiva. Nel discorso dello storico non sono mancate parole di elogio verso il sud est della Sicilia, l'area iblea in particolare, con Scicli e Modica che simboleggiano lo spirito pulito ed integro dell'isola sia dal punto di vista turistico che sociale. Grande affetto espresso verso il Maestro Gruccione, per il quale lo stesso Sgarbi ha più volte avuto parole di elogio per la sua pittura, simbolo del bello e del sano che questo territorio esprime.

RC Palermo Monreale: gemellaggio con Venezia

Il 23 aprile il R. C. Palermo Monreale ha stretto un patto di gemellaggio col R. C. Venezia Riviera del Brenta in una bella serata contraddistinta da un'intesa immediata fra i partecipanti e da tanto calore umano. Gli amici di Venezia, alcuni dei quali a Palermo per la prima volta, hanno ammirato entusiasti la bella città con i suoi colori e i suoi profumi. Al termine della serata consueto scambio di gagliardetti fra i presidenti Maria Teresa Pirajno e Pietro Milano, e doni agli ospiti veneziani.

L'8 aprile il R.C. Palermo Monreale ha organizzato un interclub con gli amici del R.C. Palermo Nord presso la loro sede. Ospite della serata il prof. Nicola Cusumano, docente di storia greca e religioni del mondo classico nell'Università di Palermo. Il professore Cusumano (nella foto tra i presidenti Pirajno e Mineo) ha tenuto un'interessantissima conferenza su "La lex sacra di Selinunte e il potere degli Antenati" con la proiezione di immagini relative all'iscrizione incisa sulla lamina plumbea (la Lex selinuntina appunto) e al sito archeologico di Selinunte. I soci hanno seguito con grande interesse ponendo numerosi quesiti al relatore.





RC Castellammare: borse di studio “Amorevolmente insieme”

Il RC Castellammare del Golfo, nell'ambito del progetto distrettuale Sieblings “Amorevolmente insieme” ha attribuito una borsa di studio a una giovane ipovedente, Lidia Di Giorgio, che ha la passione per il canto, Lidia Di Giorgio. “Lidia lo ha meritato questo premio, dimostrandosi una studentessa modello - ha detto alla premiazione il sostituto procuratore Mirella Agliastro - e nonostante la sua disabilità ha consegnato a tutti noi un messaggio di grande insegnamento, facendo dono della profonda sensibilità che dimora nella sua anima e della determinazione nell'andare avanti superando gli ostacoli del quotidiano”. “E' un premio importante - ha detto la presidente del Club Anna Maria De Blasi - per l'impegno e l'integrazione, un premio che va condiviso con tutti i ragazzi presenti "Sibling", con i docenti e con i genitori”. La premiazione è avvenuta nel corso di una cerimonia nella prefettura di Trapani con l'intervento di autorità provinciali e cittadine. Lidia prima di ritirare il premio, ha voluto cantare ed

esibirsi al pianoforte con alcune canzoni da lei composte e musicate per il concorso ed è stata straordinaria, emozionando i presenti. La borsa di studio le ha permesso di partecipare con il RC Castellammare al viaggio a Roma per il Giubileo dei rotariani. Un altro premio è stato assegnato allo studente Emanuele Li-



cari, che così parteciperà in maggio a un viaggio a Cracovia e a una visita al campo di Auschwitz.

Integrazioni antropologiche culturali. All'hot spot di Contrada Milo, nell'ambito del progetto Integrazioni antropologiche culturali “Insieme Scegliamo la pace” promosso dal R.C. Castellammare del Golfo Segesta Terre Elimi e dall'Associazione contro tutte le violenze, si è svolto - con l'intervento del prefetto di Trapani Leopoldo Falco e altre autorità - un incontro tra i giovani e gli studenti degli istituti superiori di Trapani “V. Florio”, “L. Da Vinci”, “Sciascia- Bufalino” e “R. Salvo” e i componenti della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale. Gli alunni, nella veste di giornalisti per un giorno, sono stati protagonisti di momenti di forti riflessioni e di sensibilizzazione sul tema delicato dell'accoglienza e dell'integrazione. L'hot-spot si trova alla periferia di Trapani ed è una struttura di prima assistenza rivolta agli immigrati che arrivano qui.

RC Castelvetro: l'Unesco riconosca Selinunte

Il RC Castelvetro Valle del Belice, nel percorso intrapreso verso il riconoscimento, quale Patrimonio dell'Umanità, del Parco Archeologico di Selinunte, è stato promotore insieme al locale club per l'Unesco e altre associazioni, del convegno internazionale “Selinunte - Produzioni ed economia di una colonia greca di frontiera”, il 15 e 16 aprile. Alla presenza dei sindaci del territorio, del direttore del Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, Enrico Caruso, del presidente del comitato tecnico scientifico del Parco di Selinunte e Cave di Cusa, Paola Misuraca, l'assessore regionale ai Beni Culturali, avv. Carlo Vermiglio ha garantito che nonostante “non sarà facile raggiungere l'obiettivo, misureremo la nostra capacità di fare sistema per un traguardo che ritengo fondamentale, perché questo territorio possa ottenere questo prestigioso riconoscimento. Selinunte fa parte



della storia del Mediterraneo e merita di diventare l'ottavo sito in Sicilia a potersi fregiare delle insegne Unesco. Da questo convegno parte una forte proposta, di tutti coloro che credono in questo ambizioso progetto e che difficilmente si potrà fermare”. Al convegno hanno partecipato studiosi di fama internazionale fra i quali:

Franco De Angelis, dell'Università della Columbia Britannica; Jean Paul Morel, emerito dell'Università di Aix en Provence; Martine Fourmont, membro onorario CNRS dell'Istituto di Ricerca sull'Architettura Antica da Parigi; Martin Bentz dell'Università di Bonn; Jon Albers, dell'Università di Bonn; Giovanni Luca Furcas, dell'Università di Tor Vergata Roma; Attilio Scienza, dell'Università di Milano; Sebastiano Tusa, della Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana. In conclusione sono state, infine, tracciate le linee guida del percorso che condurrà Selinunte verso l'ambito riconoscimento ed Erina Vivona, presidentessa del Rotary Club, ha sottolineato l'importanza del “momento di attenzione per il grande patrimonio esistente e di riflessione su ciò che non è ancora e che potrà essere attraverso l'azione di tutti gli attori sociali e dei cittadini che ci credono”.

RC Ribera: iniziative per migranti e diversamente abili

“Dopo un intenso anno di attività e servizi rotariani, per rimanere in linea con il motto “essere dono nel mondo” e le tre “S” indicate dal nostro Governatore - dice il presidente del RC Ribera Francesco Montalbano - anziché produrre uno “sterile” elenco crediamo, pur nella difficoltà della selezione, sia più opportuno scegliere quelle che riteniamo più significative e che hanno avuto un maggior impatto emotivo e sociale: 1) la cerimonia di commemorazione dei migranti, durante la quale abbiamo posto una corona in ceramica su due lapidi disadornate di “migranti ignoti” un uomo ed una donna, a cui ha partecipato il nostro governatore Francesco Milazzo e alla presenza di tutte le autorità cittadine civili, militari e scolastiche, seguito poi da un concerto dell'orchestra sco-



lastica dell'istituto F. Crispi e la partecipazione straordinaria di Giuseppe Milici. Particolarmente gradita, da tutti i soci, è stata la sensibilità mostrata dal Governatore, che alla visita ufficiale del Club, ha voluto ancora una volta rendere onore, depositando un mazzo di fiori, alle tombe dei migranti; 2) Il servizio svolto alla mensa in favore degli indigenti e degli extracomunitari, una volta al mese nelle giornate di sabato, ma soprattutto nei giorni di Natale e di Pasqua, dove abbiamo garantito ai fratelli meno fortunati di trascorrerlo serenamente e con un pasto degno di questo nome; 3) L'installazione di una altalena per diversamente abili, collocato all'interno del parco giochi del Rotary, che permette ai ragazzi in carrozzina di salirvi e potersi dondolare”.

RC Trapani Birgi Mozia: le nanotecnologie per gli studenti



Il RC Trapani Birgi Mozia venerdì 1 aprile ha organizzato nella sala delle conferenze della Camera di commercio di Trapani un seminario sulle nanotecnologie, che rappresentano una delle più importanti e controverse scoperte del XXI secolo che probabilmente cambieranno la nostra vita in futuro. Scopo della manifestazione: divulgare i grandi benefici che la tecnologia dell'infinitamente piccolo dell'ordine di un milionesimo di metro può apportare nel campo della ricerca medica, farmacologica, chimica, fisica, energetica con numerose applicazioni nell'industria e nei prodotti di uso quotidiano e conseguenti nuove opportunità di lavoro per i giovani che sono vicini alla maturità e devono compiere scelte importanti per il futuro. Con l'intervento di autorità, il seminario dal titolo "Le nuove frontiere della Medicina" è stato seguito con molta attenzione dai soci e da delegazioni di studenti delle ultime classi delle scuole superiori Liceo scientifico e istituto industriale. Tre i relatori:

il fisico prof Giacomo D'Alì Staiti e l'ing. Lucia Basirico hanno presentato l'I.T.A. Istituto per le tecnologie avanzate che esiste a Trapani dal 2002 e svolge ricerca applicata nel campo delle nanotecnologie per la realizzazione dei nanotubi di carbonio che trova applicazioni ingegneristiche e mediche e lo studio di materiali innovativi nano strutturati per la realizzazione di serbatoi capaci di immagazzinare idrogeno quale sorgente pulita e sicura di energia; il prof. Antonino Messina, chirurgo della mano, ha spiegato invece in modo semplice e chiaro come si giunge alle scoperte importanti in modo talvolta occasionale e come i nanotubi di carbonio trovano applicazione pratica nella rigenerazione delle fibre nervose; e in seguito a questa scoperta è cambiata la tecnica degli interventi chirurgici dei traumi alle mani riducendo i tempi delle sedute operatorie ed è migliorata la qualità della vita dei traumatizzati che un tempo perdevano la funzionalità dell'arto danneggiato.



RC SANT'AGATA DI MILITELLO

"Il Rotary tra le stelle e le norme"

Ospiti illustri al Rotary Club Sant'Agata di Militello, presieduto dal dott. Carmelo Di Giorgio, hanno consentito la realizzazione della manifestazione "Il Rotary tra le stelle e le norme". Nella giornata di sabato 23 aprile si sono avvicendati in due incontri il prof. Giovanni Bignami, scienziato di fama mondiale, presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, primo italiano a presiedere il Comitato per la Ricerca Spaziale, accademico di Francia e dei lincei e direttore di diverse missioni spaziali, il dott. Ugo Molina, magistrato e responsabile dell'Ufficio GIP del Tribunale di Patti, e la dott.ssa Cristina Bellon, scrittrice e critico letterario. La prima parte della giornata è stata organizzata in collaborazione con il dirigente scolastico dei locali Licei Sciascia - Fermi, dott.ssa Maria Larissa Bollaci, e ha consentito l'attribuzione del credito scolastico agli alunni delle V classi presenti, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con uno degli scienziati astrofisici più importanti del mondo. Il convegno tecnico/scientifico, che è seguito nel pomeriggio al Castello Gallego, patrocinato dal Comune di Sant'Agata di Militello, è stato accreditato dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Patti ai fini dell'assegnazione dei crediti formativi professionali ai numerosi avvo-



cati presenti. Il prof. Bignami ha affascinato l'uditorio spiegando la stretta relazione tra l'astronautica, le scoperte scientifiche interplanetarie, la legislazione sullo sfruttamento delle risorse del cosmo ed il diritto all'esplorazione scientifica. Il dott. Molina, ha reso un saggio tra le verità scientifiche e quelle processuali, prendendo in considerazione il percorso umano, logico, emotivo e motivazionale che il giudice deve affrontare per arrivare al verdetto. Al tavolo dei relatori anche l'avv. Massimiliano Fabio, rotariano, che ha introdotto i lavori evidenziando le motivazioni rotariane alla base dell'evento, ovvero il perseguimento delle vie d'azione "Nuove Generazioni" ed "Azione Professionale", secondo le quali i rotariani si impegnano a sviluppare le doti di leadership nei giovani e di ricerca di elevati standard etici nello svolgimento dell'attività professionale. Il neo-assessore avv. Melinda Recupero ha portato il saluto dell'amministrazione comunale santagatese. Il presidente Carmelo Di Giorgio ha sottolineato "a qualità dei lavori, attraverso i quali si è creato un ponte ideale tra la comunità santagatese e lo studio del rapporto universale tra scienza e diritto".

RC Salemi: "Amorevolmente Insieme" con due borse di studio

Una borsa di studio finanziata dal Rotary Club Salemi e assegnata sabato 9 aprile a Giuseppe e Ignazio Capizzo, due gemellini diversamente abili che partiranno insieme ai soci del Rotary Club e ai Siblings, in un viaggio didattico-formativo presso i musei vaticani che si concluderà il 4 maggio alle ore 10,30 presso la "Sala Nervi" di Città del Vaticano, incontrando Papa Francesco. Un iter articolato in grado di mettere insieme le diversità in un percorso di crescita che educi le coscienze, carpendo la bellezza e la forza vitale che il mondo della disabilità offre e attraverso il sostegno di personale specializzato, tenere conto anche delle innumerevoli difficoltà che esso comporta. "Contribuire allo sviluppo di un maggiore riconoscimento del ruolo dei Siblings nella vita delle persone con disabilità ed esaltare il legame speciale che li unisce, confrontarsi e condividere le proprie emozioni e le proprie esperienze personali, rappresenta l'essenziale del nostro progetto", ha commentato la presidente Doriana Licata che ha aggiunto: "Attraverso un protocollo d'intesa con l'associazione nazionale "Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze", già sottoscritto il 10 settembre scorso, è stato possibile organizzare questo indimenticabile viaggio che lascerà un segno indelebile in ognuno di noi.





Rc Marsala: Nuovo look per "Spazio neutro"

Nuovo look per il locale dello spazio neutro dei servizi sociali allocato nel palazzo Grattacielo di Marsala. Questo lo si è fatto grazie al Progetto di Servizio Rotary Pro Familia" per l'anno in corso del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Lo Spazio Neutro è un luogo fisico di incontro dedicato alle famiglie con minori che si trovano in situazione di grave conflittualità, che rientra nelle attività di assistenza sociale ai minori di competenza dei comuni. Il presi-

noma retto-colico". Hanno introdotto i presidenti Gaetano Vita e Giovanni Conticelli, il presidente dell'Ordine dei medici di Trapani, Rino Ferrari e l'assessore Clara Ruggieri. Relatori sono stati lo specialista Francesco Gangitano dell'Ospedale "Ajello" di Mazara del Vallo, il responsabile del Dipartimento Prevenzione della Salute dell'Asp di Trapani Ranieri Candura e il professor Girolamo Geraci, U.O.C. di Chirurgia Generale ad indirizzo Toracico Univer-



dente del Rotary Club Marsala Giovanni Conticelli ed il responsabile distrettuale del progetto per l'Area Drepanum Michele Crimi, hanno visitato la struttura sita in un immobile sequestrato alla mafia, e con i soci Vito Barraco e Vincenzo Donato, hanno consegnato al sindaco Alberto Di Girolamo e all'assessore Clara Ruggieri, due angoli con disegni cari ai più piccoli per rendere più accogliente la stanza e confortevole il momento di incontro tra genitori e figli. La consegna è avvenuta alla presenza delle operatrici del centro, Rosellina Adamo, coordinatrice tecnica dei servizi sociali e la responsabile dello spazio neutro, Maria Pia Barraco.

PREVENZIONE DEL CARCINOMA.

Il Circolo Lilybeo ha ospitato il convegno del Rotary Club Marsala sul tema "Il Rotary per la prevenzione sanitaria: il carci-

sità di Palermo. Il professor Geraci, si è soffermato sul tema centrale: lo screening per mezzo del quale è possibile individuare malattie o fattori di rischio in soggetti apparentemente sani. Il dottor Francesco Gancitano ha illustrato alcuni casi in cui è incorso durante la sua esperienza che mettono in evidenza quanto sia necessaria una diagnosi precoce. Il dottor Candura ha infine illustrato il programma promosso dall'Asp per la prevenzione del carcinoma retto-colico che ha comportato l'invio in tutta la Provincia di oltre 100.000 kit per la diagnosi precoce a tutti gli individui di ambo i sessi di età compresa tra i 50 ed i 70 anni. A questo importante sforzo organizzativo utilissimo ai fini della prevenzione sanitaria ha fatto però riscontro una risposta tiepida degli utenti che nella provincia non ha superato l'utilizzazione del 15% dei kit inviati.

R.C. Randazzo: "Gli adulti di terza e quarta età"



Nel salone del Centro Diurno Anziani in piazza Ospedale il RC Randazzo - Valle dell'Alcantara, con la collaborazione del Comune, ha organizzato il 15 aprile un incontro dal titolo "Gli adulti di terza e quarta età" finalizzato alla promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana. Il sindaco Michele Mangione ha fatto gli onori di casa, la presidente del RC, Graziella Fusto, ha evidenziato l'importanza di una costante attività motoria, dall'iniziale momento evolutivo attraverso il gioco, al mantenimento dell'efficienza psicofisica, fino alla prevenzione del momento degenerativo che inevitabilmente accompagna il passare degli anni. Sono intervenuti quindi i relatori, professionisti rotariani. Il dr.

Riccardo Bramanti ha parlato dell'importanza del "Muoversi per invecchiare bene" descrivendo i benefici che la pratica di attività fisica può fornire in termini di rallentamento dei normali processi di invecchiamento fisiologico. Il dr. Francesco D'Aquila ha parlato di "Invecchiamento cerebrale tra normalità e patologia", argomentando e separando i cambiamenti legati alla fisiologia dell'invecchiamento da quelli dovuti alle patologie. Il dr. Samuele Bentivegna ha concluso parlando su "La salute orale dell'anziano" analizzandone anche le conseguenze biologiche e psicologiche. Infine i tre professionisti hanno dato vita a un interessante dibattito rispondendo alle domande sollevate dai partecipanti.

R.C. Milazzo: come "guarire dalla corruzione"

"Guarire dalla corruzione" è il titolo di un incontro dibattito organizzato il 16 aprile dal RC Milazzo, presieduto da Alessandro Seminara. L'iniziativa, che ha avuto un messaggio di apprezzamento dal Quirinale, si è articolata in due sessioni. Al mattino, nel teatro Trifiletti, ha riunito operatori del diritto, funzionari regionali e dell'Anac, amministratori pubblici, esponenti politici ed istituzionali, il cardinale Paolo Romeo («Ci sono leggi che servono a legalizzare le illegalità, poiché non mirano all'efficienza del sistema», ha detto) e autorevoli rappresentanti del Rotary per un confronto ricco e serrato sul sistema della corruzione e sui possibili rimedi; ha introdotto il past presidente del Club Sergio Castellaneta, ha coordinato il giornalista Nino Amadore. Sono intervenuti il magistrato Michele Corradino dell'Anac (uno degli estensori della nuova normativa sugli appalti), l'architetto Vincenzo Pupillo, (funzionario della Regione, ha rilevato come, malgrado le previsioni della legge regionale 12/2011, la riorganiz-

zazione degli uffici attualmente al vaglio della Giunta, cancelli la vigilanza su servizi e forniture, cioè resterebbero privi di controlli 6 miliardi di euro di contratti pubblici su un totale di 7,3 miliardi), il dep. reg. il professor Emanuele La Rosa, docente di diritto penale all'università di Reggio Calabria e studioso dei fenomeni corruttivi; il sindaco di Milazzo, avvocato Giovanni Formica; l'avvocato Fabrizio Formica, l'avvocato Francesco Chillemi, il professore Aristotele Malatino, della facoltà di Scienze politiche di Messina, l'onorevole Francesco D'Uva. Nella sessione pomeridiana al Convento delle Benedettine, sul tema "Legalità: l'impegno del Rotary e del Rotaract", sono intervenuti il dottor Andrea Chiovo, RD Rotaract 2016-2017, il dottore commercialista Attilio Liga, il sindaco di Furnari, avvocato Mario Foti, e l'avvocato Giovanni Vaccaro, già componente del Consiglio nazionale forense. Ha concluso il Governatore del Distretto Rotary Sicilia e Malta, professor Francesco Milazzo, che ha confermato l'impegno del Rotary verso comportamenti indirizzati all'etica e alla legalità sottolineando la necessità di formare le coscienze a partire da interventi costanti nella scuola.



RC NISCEMI

Incontro di formazione con l'Interact



Sabato 23 aprile nei locali della biblioteca comunale di Niscemi il Rotary Club e l'Interact Club si sono riuniti in una attività di formazione insieme all'istruttore d'area Emilio Giammusso. Occasione gradita per illustrare al neonato club Interact i principi per cui si fa parte oggi più che mai di un Club service oltre che ripercorrere le motivazioni per cui negli anni i soci più anziani hanno mantenuto i valori rotariani del servire al di là di ogni interesse personale. La capacità del relatore è stata quella di intrattenere per più di un'ora i soci con entusiasmo di appartenenza e condivisione. La capacità di arrivare in fondo al cuore di ognuno sfiorando le corde motivazionali ricordando a chi scrive i motivi di appartenenza al club. Senza dubbio uno dei momenti cruciali della serata è stato l'interpretazione delle

singole lettere che formano la parola Rotary dove resilienza e gioventù siamo convinti che siano i pilastri su cui fondare il nostro presente e di conseguenza il futuro del club di Niscemi. In un momento in cui il Rotary club si avvia a completare le attività dell'anno sociale in corso la volontà del presidente Salvatore Rizzo era quella di dare nuova linfa e vigore attraverso l'esempio di azione e vivacità che la presidente dell'Interact Sofia Aleo sta manifestando dalla nascita a febbraio del club. "E' stata - ha commentato Rizzo - una felice occasione d'incontro per formare un gruppo coeso e di esempio per la comunità di Niscemi, e un ringraziamento va a Emilio Giammusso per essere disponibile a donare momenti di alta formazione oltre che contraddistinguersi nell'umiltà e nell'amicizia rotariana".

RC San Cataldo: caminetto sulla pittura del Botticelli

Il 22 aprile al Rotary Club di San Cataldo si è tenuto un interessante caminetto di storia dell'arte rinascimentale. Introdotto dalla presidente Giovanna Saggio, il socio Carmelo Vasta ha illustrato la figura artistica di Sandro Botticelli grande pittore del Rinascimento Italiano, analizzandone le opere del periodo giovanile e del periodo di piena maturità artistica. Sandro Botticelli, figlio di una Firenze che nella seconda metà del XV secolo è stata centro motore della cultura e della politica della penisola italiana, è stato testimone fedele e interessante delle vicende che si sono verificate e succedute in questo straordinario



periodo storico. L'affermarsi, nel pensiero rinascimentale, del neoplatonismo, ha spinto mecenati ed artisti a superarsi, cercando sempre nuovi spunti per dare significati e stimoli profondi alla quotidianità. La bellezza terrena era considerata uno dei più potenti mezzi di accesso alla contemplazione divina che coincideva anche con il bene supremo. Il legame stretto che legava le cose terrene a quelle divine, trova nell'uso dei simboli e delle allegorie un canale privilegiato di comunicazione. A tutt'oggi, opere come la Primavera e la Nascita di Venere sono oggetto di nuovi studi e di analisi di ulteriori interpretazioni.

RC Piazza Armerina: celebrazione del gen. Cascino

L'8 e 9 aprile a Piazza Armerina ha avuto luogo la commemorazione del gen. Antonino Cascino, leggendaria figura armerina, eroe della Prima Guerra mondiale e medaglia d'oro. La manifestazione, organizzata dal C.A.S.A. il patrocinio del Rotary Club Piazza Armerina e del Comune di Palermo, si è articolata in vari momenti, con la partecipazione di autorità militari, civili, religiose, e folte rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma (Carabinieri, Esercito Italiano, Marina, Aeronautica) e di soci di Rotary, Rotaract e interact. Al Rotary Club, introdotto dal presidente Piergiorgio Oberto, il rotariano Paolo Orlando ha parlato del gen. Cascino attraverso un libro da lui scritto per esaltare "i principi e le caratteristiche del suo essere uomo e soldato", inserendo i risultati di sue ulteriori ricerche "ad integrazione dei già autorevoli contenuti storico-biografici di Giuseppe Claudio Di Giorgio".



RC Catania Sud: una serra contro l'emarginazione

Si è concretato l'impegno che il presidente del RC Catania Sud Eusebio Mirone Campagnola aveva preso con Suor Rosalba, responsabile della Comunità Madonna della Tenda di Cristo, durante il "passaggio di Campana". Il progetto che è stato portato avanti col patrocinio del Distretto Rotary 2110 ha previsto, ad Acireale nei locali della Comunità, la realizzazione di una serra e tutti i soci del Club si sono impegnati a donare il materiale necessario, e con le proprie mani alla messa in opera. L'iniziativa è stata pensata da Giuseppe Argurio durante l'anno della sua presidenza. La Comunità, autogestita e coordinata da Suor Rosalba e Suor Alfonsina, affronta principalmente i problemi comportano emarginazione di donne e bambini e il loro reinserimento. Il sostegno economico alla Comunità può avvenire da parte di chiunque, per informazioni telefonare al n. 095.800171 o al n. 327.3537326.



Siracusa: "formalmente", scambio italo-argentino

Sabato 30 aprile nella Galleria d'arte contemporanea Montevergini in Ortigia, a Siracusa, è stata inaugurata la bi-personale "Formalmente" di Jano Sicura e Franco Lippi, a cura di Nino Portoghese e Annibale Vannetti. La mostra itinerante, realizzata con il sostegno dei Rotary Club Siracusa Monti Climiti e Siracusa Ortigia, è promossa e organizzata dall'Associazione "L'arco e la fonte" di Siracusa, fa parte di un progetto di scambi artistico-culturali internazionali tra l'Italia e l'Argentina che ha ricevuto, tra gli altri, il patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia e del Ministero de Cultura Buenos Aires Ciudad. La mostra resterà a Siracusa fino al 29

maggio per poi trasferirsi al Museo d'arte contemporanea San Rocco di Trapani dal 19 giugno al 20 agosto; dal 17 settembre al 18 ottobre la mostra sarà ospitata al Museo de Artes Plasticas Eduardo Sivori di Buenos Aires; quindi al MACLA Museo de Arte Contemporanea Latinoamericano di La Plata dal 5 novembre al 3 dicembre. "Formalmente" allude alla forma che la mente degli artisti impone al caos della materia e del colore, rielaborandola nelle opere d'arte. In mostra i dipinti e le sculture di due artisti accomunati, pur nella diversità, dall'esperienza dell'emigrazione: diretta per Jano Sicura, formatosi in Germania; indiretta, vissuta attraverso il rac-

conto dei suoi avi, nel caso di Franco Lippi, argentino dalle origini italiane. «Il primo - scrive Nino Portoghese nel catalogo - coniuga la sua matrice mediterranea legata agli elementi primordiali del fuoco e del metallo ad un segno espressionistico mitteleuropeo carico di tensioni emotive originarie. Il secondo ha fatto, del suo mestiere di artista, un andar per mare gettando scandagli alla ricerca di una verità della pittura che ci riveli, alfine, a noi stessi». L'inaugurazione è stata preceduta da un'azione scenica dal titolo "Trasversale" a cura di Giannella D'Izizia, con Giorgia Matarazzo, Barbara Corso, Lina Lombardo, Carlos Anguilera.

ARGOMENTI

L'acqua, diritto fondamentale da coniugare virtuosamente

Il testo che segue è la sintesi di una conversazione che l'autore, ordinario di diritto costituzionale nell'università di Messina, ha tenuto al R.C. Messina sul tema "L'acquedotto di Messina tra passato e presente e le modalità di gestione dell'acqua".

In vano si ricercerebbe nella Costituzione italiana, così come nei testi costituzionali degli altri Paesi membri dell'Unione europea, il riconoscimento formale in capo a ciascun essere umano del diritto fondamentale all'acqua. Pure, non può ormai in alcun modo dubitarsi che nei sistemi costituzionali liberal-democratici del nostro tempo ogni persona debba potere effettivamente disporre di una quantità di acqua sufficiente a soddisfare i propri bisogni essenziali. La specifica rilevanza giuridica della risorsa idrica (fino all'emersione di un vero e proprio diritto inviolabile all'acqua) è generata dall'incontro/scontro di alcuni principi costituzionali fondamentali (l'intangibilità della vita umana, la tutela della salute, la protezione dell'ambiente ...) con la questione globale di natura ambientale e climatica, ormai prepotentemente insediata al cuore dell'agenda della politica (tanto internazionale quanto nazionale). Questo "nuovo diritto fondamentale", che nasce dalla relazione tra le disposizioni costituzionali di principio e le problematiche che caratterizzano il contesto ambientale globale, si presenta articolato al suo interno, convivendo in esso una dimensione individuale ed una dimensione collettiva: accanto alla prima, come si è già detto innegabile, si dà, infatti, una dimensione collettiva, riconducibile, per un verso, all'istanza di tutela dell'interesse dell'intera comunità politica di controllare e gestire le risorse idriche sul terreno delle relazioni internazionali, e, per altro verso, all'esigenza di ripartire le stesse tra le diverse destinazioni economiche (e sociali) che al consumo dell'acqua non possono rinunciare. È perciò del tutto comprensibile come l'acqua risulti oggetto di una fitta trama di norme, di differente portata e di diversa conformazione, tanto di rango internazionale e sovranazionale (segnatamente, europee) quanto di rango nazionale e regionale (o, in generale, locale), che faticosamente tentano di conseguire i necessari equilibri tra i molteplici interessi (come si è accennato, individuali e collettivi) variamente coinvolti dal governo, dalla gestione e dall'utilizzo delle risorse idriche. Inevitabilmente, ai pubblici poteri non può non competere una indeclinabile responsabilità in ordine alla gestione dell'acqua (che è infatti dal nostro sistema normativo qualificata come bene demaniale). E non deve destare stupore che, precisamente sul fronte del rapporto da instaurare tra autorità pubbliche e soggetti privati in relazione all'utilizzo delle risorse idriche, negli ultimi anni sia andata in scena (nel nostro Paese, e non solo ...) un'accesa partita tra quanti ritengono che alle prime debba spettare soltanto un'essenziale funzione di regolazione e di controllo, ben potendosi le attività di gestione essere affidate ai secondi, e quanti sostengono la necessaria devoluzione di tutte le funzioni relative al ciclo dell'acqua alle pubbliche istituzioni. Naturalmente, si tratta di una questione assai complessa, che coinvolge una serie di dimensioni (politica, giuridica, economica, tecnologica, etica ...) strettamente intrecciate tra di loro: l'opinione di chi scrive è che sia preferibile tentare di individuare una soluzione (peraltro sempre rivedibile e riformabile, anche alla luce dell'evoluzione tecnologica ...) che sappia coniugare virtuosamente, nella logica del principio di sussidiarietà, le funzioni indeclinabili delle pubbliche autorità ed il contributo gestionale che utilmente può essere recato da soggetti economici privati.

Luigi D'Andrea

Lettere

Il Rotary Club Palermo Monreale a Kabul



Sembrerebbe impensabile, ma anche in questa terra martoriata, dove risiede un popolo fortemente provato da anni di conflitti, c'è il Rotary: il Rotary Club of Kabul City ne è la prova e lo trovate pure su Facebook! Un Club vivo, dinamico, che opera con grande entusiasmo, con vero spirito rotariano, tra innumerevoli difficoltà che noi non riusciamo nemmeno ad immaginare. Mi ritengo fortunato per avere potuto personalmente conoscere due rappresentanti del Club, parlare con loro e sembrava quasi di conoscerli da sempre e con dispiacere, ho dovuto declinare l'invito a partecipare ad un loro meeting. Ma il più grande privilegio è stato l'aver potuto "fare Rotary" a Kabul, grazie a questi amici ed all'Istituzione che qui mi ha inviato. E così, mi sono adoperato affinché ben 100 coperte di lana, in buono stato d'uso, ma destinate al macero, fossero invece donate,

con l'intermediazione del Rotary Club di Kabul City, ad un orfanotrofio della città. Non sto a raccontarvi quanti ostacoli ho dovuto superare per riuscire nell'intento, ma ne è valsa la pena, per la gioia mia, degli amici del Club di Kabul, del Rotary, dei colleghi che qui mi hanno aiutato, ma soprattutto per i piccoli che ne potranno godere. Sono stati momenti di grande commozione, i nostri occhi brillavano di immensa gioia; auguro a ciascun rotariano un'occasione così! Amici, non ne avevo dubbi, ma ho avuto prova tangibile di come lo spirito rotariano unisca, oltre le distanze, indipendentemente dalla religione, dalla cultura e dalle tradizioni. Ho avuto prova della universalità dei valori rotariani. W il Rotary.

Kabul, 23 aprile 2016

Roberto Vadala

Rotary Club Palermo Monreale

